

ANNO XXVI.

Conto Corrente colla Posta

Associazione "Primo Lanzoni", fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO  
IN VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923. n. 452)

✻

# BOLLETTINO

N. 85

DICEMBRE 1924 - MARZO 1925



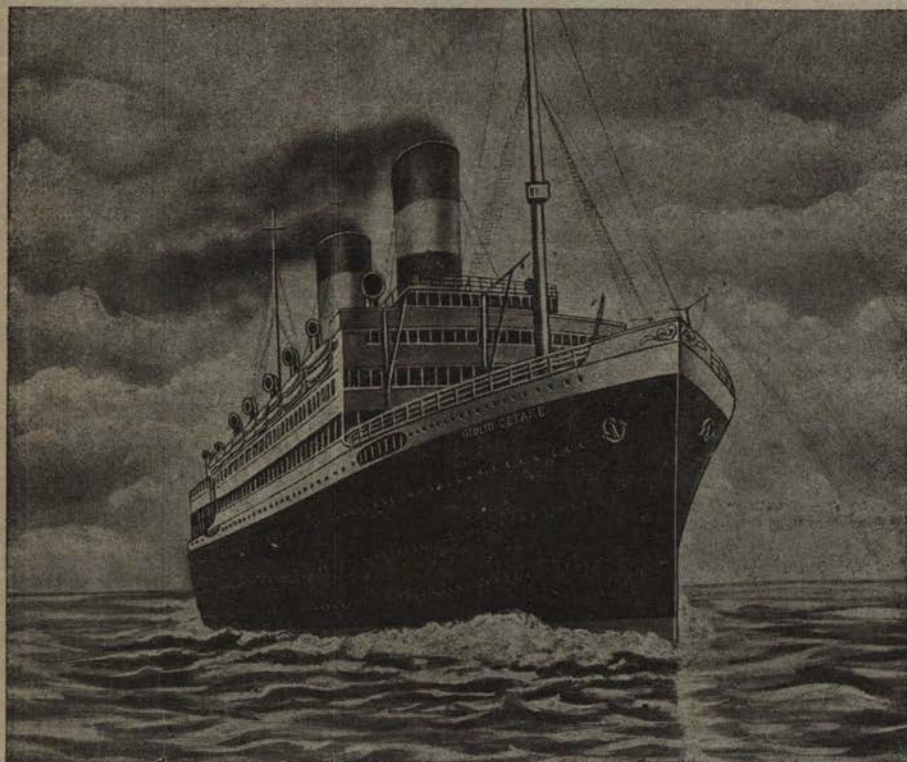
VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1925.

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

## GENOVA



I vapori più grandi, celeri e lussuosi della Marina  
Mercantile Italiana

**“ GIULIO CESARE „ E “ DUILIO „**

Tonn. 22.000 — 4 eliche a turbina — 20 miglia all'ora :  
Il “ Duilio „ è a combustione liquida.

I piroscafi sono adibiti alle linee celerissime di gran  
lusso

**ITALIA - NEW YORK**

**ITALIA - SUD AMERICA**

ANNO XXVI.

Conto Corrente colla Posta

Associazione "Primo Lanzoni", fra gli Antichi Studenti

DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO  
IN VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923. n. 452)

— 404 —

# BOLLETTINO

N. 85

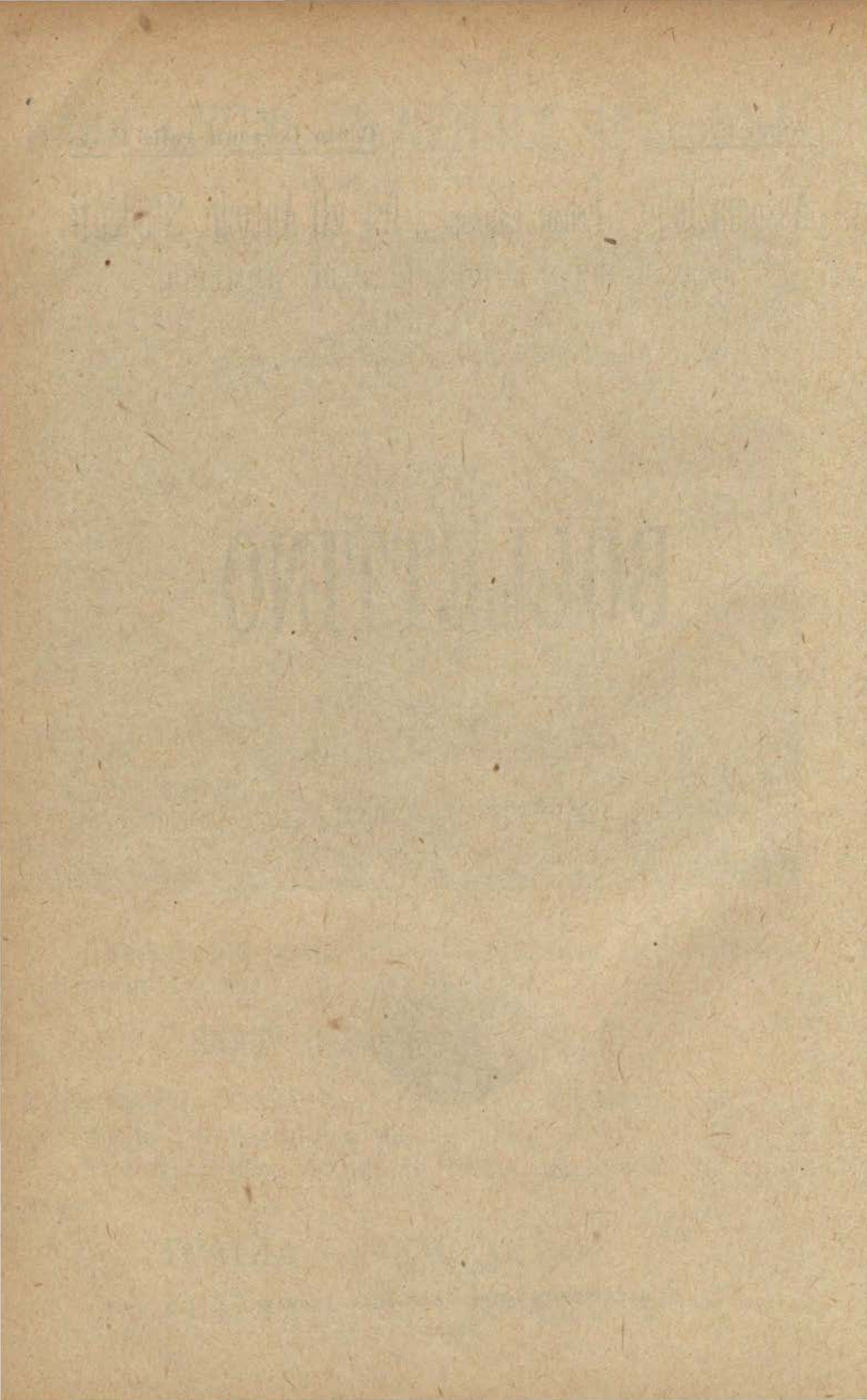
DICEMBRE 1924 - MARZO 1925



VENEZIA

PREMIATE OFFICINE GRAFICHE C. FERRARI

1925.



## Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci

---

Domenica 29 marzo, alle ore 14.30, avrà luogo a Ca' Foscari l'*Assemblea generale ordinaria* per trattare il seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio direttivo dell'Associazione;
2. Bilancio consuntivo 1924;
3. Bilancio preventivo 1925;
4. Elezione di tre Consiglieri, in sostituzione dei sigg. prof. comm. Giacomo Luzzatti, dott. Carlo Piazzesi, prof. comm. Pietro Rigobon, cessanti dalla carica per compiuto triennio; ed elezione di un quarto consigliere, in sostituzione del dott. Enrico Leardini, trasferito fuori di Venezia e dimissionario.
5. Elezione di due revisori dei conti.

Si pregano i Soci di intervenire numerosi alla riunione.

*Venezia, 28 febbraio 1925.*

*Il Presidente*  
PIETRO RIGOBON

---

## Il Presidente ai Consoci

---

*Cari egregi consoci,*

**Ringraziamenti e auguri.** — *Ho procurato di rispondere personalmente ai moltissimi egregi consoci che con tanta cortesia mi hanno inviato saluti ed auguri in occasione del Capo d'anno. Chiedo venia per le involontarie omissioni e ricambio a tutti fervidi auguri ed affettuosi saluti.*

**Trasmissione della quota sociale.** — *Prego vivamente i soci ordinari di voler rimettere entro i primi mesi dell'anno*

la quota sociale (1). Eviteranno imbarazzi e spese all'amministrazione.

**Fatevi soci perpetui.** — Date questa prova di affetto all'Associazione (Ente morale per R. D. 15 febbraio 1923, n. 452): fatevi soci perpetui (2) e persuadete gli amici ad iscriversi in questo Albo speciale.

**Mutamenti di occupazione e di indirizzo.** — Non mancate di darci sollecitamente indicazione precisa degli eventuali mutamenti di indirizzo e di occupazione. Eviterete disguidi del bollettino e delle eventuali comunicazioni; coopererete alla precisa compilazione del completo Albo dei soci, da pubblicarsi prossimamente (3); con notizie adatte alla rubrica « Personalità » del Bollettino, farete anche cosa graditissima ai Vostri compagni, che leggono quella rubrica col massimo interesse.

**Assemblea generale.** — Intervenite numerosi all'assemblea del 29 marzo (v. invito a p. 3).

**Pubblicazioni dei soci.** — Inviatemi sempre le Vostre pubblicazioni: la simpatica speciale nostra raccolta va incrementata.

**Impieghi.** — Ricordatevi dei giovani laureati, se avete bisogno di collaboratori. Informateci dei concorsi aperti e dei posti vacanti.

**Borse di studio e di viaggio.** — I più facoltosi non dimentichino che sono molti i giovani volenterosi che avrebbero bisogno di aiuto e che numerosi laureati promettenti compirebbero volentieri un viaggio di pratica commerciale o di perfezionamento negli studi se potessero contare su qualche incoraggiamento.

**Fondazione Nazionale « Fabio Besta » e ricordo in di Lui onore.** — Urge raggiungere la cifra necessaria per la Fondazione Nazionale « Premio Fabio Besta » e pel ricordo in di Lui

(1) Lire **dieci** annue.

(2) Lire **centocinquanta** per una volta.

(3) Ditta, ramo di commercio, grado, ufficio, indirizzo dello studio e della abitazione, iscrizione negli albi professionali, ecc.

*onore. Coloro che non avessero ancora inviato offerte e raccolto oblazioni, vogliano non solo adempiere al più presto ad un dovere, ma contribuire con entusiastica opera alla splendida riuscita della nobile ed utile iniziativa.*

**Fondo soccorso studenti disagiati.** — *Nelle liete circostanze della vita, o in quelle tristi, che sieno lungi da Voi, ma che pur troppo talora sopraggiungono, non dimenticate gli studenti disagiati della nostra Scuola.*

**Indirizzi sconosciuti.** — *Dateci le notizie da voi eventualmente possedute intorno all'indirizzo attuale di alcuni dei nostri compagni, che non ci inviano da qualche tempo loro scritti (1).*

**Lettura del Bollettino.** — *I consoci nella maggior parte mostrano di leggere il bollettino con molto interesse: vi trovano un simpatico legame con la Scuola, con l'Associazione, con i compagni lontani. Procurate di leggerlo o almeno di scorrerlo tutti.*

**Antichi allievi non soci.** — *Alcuni antichi allievi non fanno ancora parte dell'Associazione. Incoraggiate anche questi ad entrare nelle nostre file. Vi rientrano pure i pochi che ebbero a staccarsi da noi. L'essere soci richiede un modestissimo sacrificio economico; esso è un dovere, una manifestazione di affetto per la Scuola, un nobile atto verso le giovani schiere di allievi, verso i futuri studenti di Ca' Foscari.*

*La floridissima istituzione deve progredire sempre più: si accresca notevolmente la cifra già altissima di 1600 soci; i 400 soci perpetui salgano in breve a 500.*

*Questo Vi domandano i veterani dell'Associazione; questo Vi chiede affettuosamente il Vostro*

*Presidente PIETRO RIGOBON*

*Venezia, 28 febbraio 1925.*

---

(1) Elenco a pag. 20.

## I Veterani fra gli antichi studenti della Scuola

---

Il più anziano fra essi: **CARLO PAOLI**, trentino, soldato di Garibaldi nel 1866, da 37 anni nella Patagonia Australe.

Questa rubrica, destinata nella sua origine a presentare fugacemente ai lettori figure di antichi allievi, per lo più educatori e funzionari, passati allo stato di quiescenza dopo numerosi anni di nobile e proficua attività, può costituire anche un mezzo opportuno per delineare brevemente la laboriosa vita di compagni nostri, pure in età avanzata, ma operanti tuttora con vigoria fisica e saldo animo nei commerci e nelle industrie.

Con un titolo, per eccezione appariscente, vogliono oggi queste righe richiamare l'attenzione dei consoci tutti su colui che è indubbiamente il più antico degli antichi allievi ed uno dei più gloriosi tra essi: su *Carlo Paoli* di Pergine (Trentino), dell'età di circa 77 anni, entrato a Ca' Foscari nel 1868, anno di fondazione della Scuola, licenziato da essa nel 1871, da 37 anni a Gayman (territorio del Chubut, nella Patagonia Australe). Sono naturalmente notizie frammentarie quelle che qui si danno, ma esatte, e sufficienti a raffigurare questo nostro compagno anziano, vecchio di età, ma sempre giovane per la gagliardia del corpo e pel vigore dell'intelletto.

Solo nel 1911 mi venne fatto di scovare, nel primo registro di alunni della Scuola, il nome di Carlo Paoli, rimasto sino allora ignoto anche al compianto prof. Primo Lanzoni. Dalla viva parola di un vecchio studioso professionista trentino, residente a Venezia, e con ricerche fatte a Pergine, sono riuscito a raccogliere alcune preziose informazioni.

Carlo Paoli, prima che studente nostro, è stato garibaldino. Abbandonata la casa paterna nel 1866 per arruolarsi sotto il tricolore, dopo una notte passata sotto un pino, avvertito dalla guida che la pattuglia di ulani in perlustrazione era rientrata in quartiere, riesce con una corsa affannosa a



guadagnare il confine, festosamente accolto dai doganieri. Combatte presso Bezzecca. Finiti gli studi, il Paoli, obbedendo al bisogno di moto continuo, viaggia per parecchi anni in regioni dell'Europa meridionale e dell'Africa settentrionale per conto di case industriali, e poi, nel 1888 emigrato nella Patagonia Australe, diventa agricoltore e allevatore di bestiame.

Una lettera inviata al preciso indirizzo del Paoli mi procurò una gentile risposta, in cui egli ricordava con parole di vivo affetto la Scuola ed i primi illustri Maestri: il Ferrara, il Bodio, il Combi, il Fulin. All'appello, rivoltogli dall'amico Lanzoni, entusiasta per la scoperta del nuovo antico studente, il Paoli si iscrive fra i nostri soci perpetui.

Come Presidente del Sodalizio ho rivolto al Paoli preghiere di maggiori notizie; ma evidentemente il nostro veterano preferisce ancora la vita operosa movimentata allo scrivere lettere; e forse teme che delle informazioni il Presidente della Associazione possa far uso per quella rubrica « Personalìa », sulla quale qualche volta si è posato il suo sguardo!

Ma non mi do per vinto e giro la posizione: scrivo al fratello Omero che, per informazioni avute da Pergine, deve trovarsi assieme al nostro compagno anziano. La mia caldissima preghiera commuove il cuore del sig. Omero, il quale in data 20 marzo 1923 risponde: « Mio fratello — egli « dice — conta ora 75 anni (son dunque adesso 77) ed è « forte e vigoroso; è di una attività che in questa Colonia « di Britannici passa per straordinaria. È partito giorni or « sono per la Cordigliera delle Ande, a più di 100 leghe da « quì, per paraggi silvestri ed aspri, ove nasce la opuntia « ferox, come ebbe a classificarla Linneo, ed i leoni puma, « i condor ed i gatti tigrati menano strage al bestiame. Ma « come avrebbe potuto Garibaldi guadagnar battaglie senza « uomini di fede e di audacia? Venne Paolo assai di fre- « quente a contatto con gli Indi Tehuelches, bellissimi di « corpo quanto magnanimi di animo. Si è fatto protettore « di quella tribù contro le vessazioni delle autorità ».

« Certo la S. V. non troverà bello — prosegue il sig. « Omero — che io venga tessendo le laudi di un fratello « mio; ma forte ho sentito il bisogno di rispondere al Suo « desiderio e di manifestare a codesta eminente Scuola su-

« periore il mio pensiero, dedicato a mettere in rilievo le « virtù che con mio fratello onorano la nostra famiglia donde « uscì e la Scuola dove entrò » (1).

A *Omero Paoli* porgo sentiti ringraziamenti per la sua risposta e gli chiedo venia se mi permetto, senza avergliene chiesto licenza, di dar qui pubblicità ad uno scritto, di carattere assolutamente privato, e da lui inviatomi per rispondere a mia caldà premura e al suo legittimo orgoglio di fratello affezionato.

E vive scuse vanno rivolte al nostro anziano fra gli anziani pel fatto che di lui, evidentemente alieno a far parlare di sè, quì si scriva. Ma sappia egli che in Europa questi son peccati veniali pei giornalisti; e mezzo giornalista son divenuto pur io, quale presidente dell'Associazione e direttore del *Bollettino*; senza dire che altre attenuanti mi spettano per la bontà del fine: additare ai giovani degli esempi di virile ardimento.

Dopo le scuse, una affettuosa parola di devozione e di augurio. « O Voi - che, dopo aver dato da valoroso il braccio alla Patria, foste tra i primissimi a vedere le aule della nostra Ca' Foscari; che nella vita offrìste sempre, come offrite tuttora, prova di ardire e di tenacia; che in lontane contrade, spinto dalla generosità del Vostro animo, sorreggete i deboli, fedele alla tradizione garibaldina - vogliate accogliere i fervidi auguri di lunga e sempre vigorosa esistenza che Vi inviano, a mio mezzo, i milleseicento antichi studenti, giovani e vecchi, sparsi per ogni dove, ma riuniti nell'Associazione dalla poesia dei ricordi giovanili. E gradite ancora l'espressione di devozione e di augurio che dalla città di S. Marco, rimasta a Voi cara, da Ca' Foscari Vi mandano anche coloro che possono considerarsi Vi loro nonno, gli allievi attuali della Scuola, provenienti da ogni parte d'Italia, dell'Italia che pur da lungi avete sempre nel cuore ».

PIETRO RIGOBON

---

(1) Nel momento di correggere le seconde bozze, ricevo da egregia persona di Pergine, da me interessata, alcune informazioni preziose, attinte con la maggior cura. Di quelle di esse che non si trovano comprese nel mio cenno biografico, reputo opportuno non defraudare i lettori del *bollettino*.

Nacquè il nostro veterano il 23 marzo 1848. Nel periodo in cui egli

frequentava le scuole tecniche all' Istituto Castellini in Camerlata (Como), in un bel giorno d' estate, nelle primissime ore del mattino, improvvisamente si fermava nel cortile del Collegio una carrozza la quale portava nientemeno che il generale Garibaldi. A tale inaspettata novella, si precipitarono dalle scale gli allievi, in parte ancora in tenuta da notte; ed il Paoli ricordava sempre con orgoglio di aver avuto per primo l'onore del bacio di Giuseppe Garibaldi.

Uscito dalla Scuola di Venezia, continuò la pratica di commercio, iniziata anche prima degli studi superiori, a Vienna e poi a Londra. Da colà si decise di imbarcarsi per l'Australia; ma, dopo poche ore di navigazione, in causa di una fitta nebbia, il bastimento fu investito da un altro e calò a picco. Il Paoli, robusto e buon nuotatore, poté sostenersi a galla, fino a che ebbe la ventura di abbrancarsi ad un pezzo d'albero del bastimento e di essere, dopo molte ore, salvato assieme ad altri pochi.

Ritornato a Vienna, viaggiò per conto di una casa industriale. Nel 1884, frequentando, durante il soggiorno alla capitale dell'impero, la compagnia di altri trentini e di triestini, fu oggetto di sospetti da parte della polizia. Chiesero informazioni di lui a Pergine e, avuta notizia che egli aveva combattuto con Garibaldi, furono perquisite le sue valigie, tutte piene di corrispondenza commerciale; venne sfrattato da Vienna, lasciandogli facoltà di scegliere altra città per continuare i suoi affari. Accettò di viaggiare, per conto di una ditta di Gablonz, l'Italia, la Spagna e l'Africa settentrionale.

Anche molti anni dopo la sua partenza per la Patagonia, furono chieste alla gendarmeria di Pergine informazioni su questo pericoloso soggetto, che in quelle lontane regioni solennizzava, assieme ad altri, con entusiasmo il XX settembre, talvolta col concorso del capo e di tutta una tribù indigena, i cui componenti si presentavano sfarzosamente abbigliati nelle loro acconciature di festa; mentre il Paoli era fiero e felice di poter liberamente adornarsi con la medaglia commemorativa del 1866, sua preziosa reliquia.

---

## QUOTA SOCIALE

---

La "quota sociale,, di **Lire dieci** deve esser rimessa entro i primi mesi dell'anno. Il regolare versamento evita alla nostra Amministrazione richiami ai consoci, a volte ad un vecchio indirizzo, e conseguentemente spese postali non lievi.

Si pregano i soci che non l'avessero fatto di inviarci subito la quota 1925 o di farsi SOCI PERPETUI (**Lire centocinquanta**).

## Il Centenario di Rinaldo Fulin

---

Nel precedente numero abbiamo detto brevemente della commemorazione di Rinaldo Fulin, tenuta il 23 novembre scorso dall' illustre prof. Camillo Manfroni all'Ateneo Veneto. Essa è stata pubblicata nel numero di novembre della bella *Rivista mensile della Città di Venezia*. Vi appaiono anche le riproduzioni del ricordo al Fulin nella Chiesa di S. Cassiano e del busto a Lui eretto nella sede della nostra Scuola.

---

### Fondazione Nazionale "Fabio Besta,, e ricordo in di Lui onore

---

Richiamo l'attenzione dei consoci su quanto in argomento ebbi a scrivere nei precedenti Bollettini, dal n. 73 in poi.

Si sono raccolte sinora quasi **settantamila** lire, specialmente per le offerte e la propaganda di antichi allievi, alcuni invero encomiabilissimi; ma occorrono **centomila** lire e più per la Fondazione, senza dire della somma necessaria pel busto e per le altre spese, specialmente di posta e di stampa, anche per la diramazione ad ogni offerente dell'elenco delle oblazioni.

Alla Fondazione Nazionale, che bandirà concorsi aperti a tutti i cittadini italiani, devono contribuire anche estranei alla Scuola nostra; ma indubbiamente non deve mancare per la Fondazione e pel ricordo a Ca' Foscari l'offerta di quanti hanno potuto direttamente apprezzare la purezza della vita di Fabio Besta e la Sua alta opera di scienziato e di educatore; di quanti amano il progresso degli studi a Lui cari.

Tutti i lettori di queste righe, che indubbiamente amavano od ammiravano l'insigne Maestro vivo, compiranno in modo generoso il loro dovere ora ch' Egli non è più. PIETRO RIGOBON

### Una commemorazione di Fabio Besta

Con compiacimento rileviamo che l'alta opera di Fabio Besta non viene dimenticata. Al XIII° Congresso nazionale

dei ragionieri, tenutosi a Trieste dal 31 ottobre al 4 novembre, il prof. **BENEDETTO LORUSSO**, nella interessante comunicazione su « *La partita doppia nelle scritture generali dello Stato* », rievocò nobilmente la figura di Fabio Besta. Pieno di sentimento e denso di pensiero fu il breve ma eloquente discorso del prof. **PIETRO PALUMBO** sul Maestro insigne, di cui il nome e l'opera devono essere eternate mediante la Fondazione che da Lui prenderà nome e alla quale tutti i ragionieri hanno il dovere di concorrere. Il discorso del prof. Palumbo, ascoltato dai congressisti affollatissimi, tutti in piedi, venne salutato alla fine da scroscianti applausi.

---

## Borsa di viaggio “ Cav. Oreste Buti „

---

Il Consiglio dell'Associazione, prese in esame le numerose domande presentate al concorso per la Borsa di Lire duemila, elargita dal cav. Oreste Buti di Firenze, allo scopo di aiutare un laureato della sezione di commercio a compiere un viaggio e soggiorno all'estero, ha deliberato di concedere la borsa stessa al dott. **Giunio Favini**, di Verona, laureato nel dicembre a pieni voti assoluti. Nel dispiacere di non poter conferire una Borsa di viaggio a ciascuno degli altri concorrenti, tutti meritevoli, il Consiglio, con gentile concorso della Scuola, ha assegnato una elargizione di lire mille, quale incoraggiamento a compiere un viaggio all'estero, al secondo graduato, dott. **Giuseppe Parteli**, di Pressano (Trento).

Il Sodalizio addita ad esempio il benemerito donatore, padre del distintissimo antico allievo, comm. dott. Gino Buti, segretario di Legazione, ed esprime l'augurio che il numero, purtroppo sempre scarso di queste Borse in confronto a quello degli aspiranti meritevoli d'incoraggiamento, si accresca notevolmente in virtù di illuminate deliberazioni di amici della Scuola e della gioventù studiosa.

---

**Onorate la Memoria dei vostri Cari con borse di studio, di viaggio, di perfezionamento a favore di laureati di Ca' Foscari.**

## Borse di perfezionamento all'estero

---

Il Consiglio di amministrazione della *Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi* ha deliberato l'erogazione di lire **cinquemila** annue per un periodo di tre anni, allo scopo di costituire una Borsa di studio e di perfezionamento all'estero a favore di un laureato della nostra Scuola.

Gli antichi studenti di Ca' Foscari manifestano il proprio compiacimento per questa provvida deliberazione e porgono i più vivi ringraziamenti al chiarissimo gr. uff. avv. *Leone Franco*, che ne fece la opportuna proposta. Essi si augurano che la illuminata deliberazione della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi trovi numerosi imitatori.

\*  
\*\*

Prossimamente verrà assegnata la Borsa di pratica commerciale per l'India inglese, messa a concorso dalla Scuola in relazione alla *Fondazione « Vincenzo Mariotti »*.

---

---

## Borse di studio varie

---

**Borse della Fondazione in onore dei giovani caduti per la Patria.** — La Commissione giudicatrice procederà tra breve all'assegnazione delle Borse di studio messe a concorso per l'anno scolastico 1924-25.

**Borsa di Fondazione « Cav. Massimo Guetta ».** — È stata riconfermata per l'anno scolastico 1924-25 al rag. *Aldo Amaduzzi*, studente del 4° corso Magistrale di ragioneria.

**Borsa dell'Istituto federale di credito pel risorgimento delle Venezie.** — La Borsa, non conferita l'anno decorso, a favore di uno studente delle terre liberate o redente (v. Bollettino n. 83, pag. 25) venne assegnata alla signorina *Freund Anna*, di Fiume, alunna del 3° corso sezione Magistrale di lingue straniere.

**Borsa di studio « Prof. Domenico D'Alvise del Prof. Pietro ».**  
— E' stata istituita presso il R. Istituto tecnico di Padova (v. al n. 78 del Bollettino, pp. 15 e seg.) in onore del compianto prof. Domenico D'Alvise e del padre suo, l'illustre prof. Pietro, del R. Istituto superiore di Genova, ambedue antichi allievi della Scuola nostra. La Commissione presso quel R. Istituto tecnico, in vista dei lodevoli risultati conseguiti dal beneficiato lo scorso anno, sig. Pietro Brandolini, gli ha riconfermato il premio in oggetto. Il Brandolini, licenziato lodevolmente dal R. Istituto tecnico di Padova, è ora iscritto al primo corso della Scuola nostra, sezione di magistero per la ragioneria.

---

### Premio "Luigi Luzzatti,, per monografia sul Credito popolare

---

Richiamiamo l'attenzione dei consoci sui *Concorsi a premio aperti dalla Cassa nazionale delle Assicurazioni sociali*, indicati a pag. 10 del Bollettino precedente, e specialmente sul tema « **Il Credito popolare** ». *Premio lire quindicimila*, messo a concorso dall'Unione fra le Banche popolari del Veneto in onore di LUIGI LUZZATTI. Scadenza del concorso 28 febbraio 1926. Possono ad esso partecipare soltanto i laureati del nostro Istituto.

L'avviso di concorso con chiarimenti è stato pubblicato a pp. 4 e seguenti del Bollettino n. 82.

---

### Fatevi Soci Perpetui!

L'invio della quota annuale (LIRE DIECI) rappresenta una cura, sia pur tenue, per Voi, e richiede pratiche di amministrazione pel Sodalizio.

Fatevi SOCI PERPETUI! L'indimenticabile Presidente prof. Lanzoni vantava l'iscrizione a socio perpetuo come un buon affare.

Le quote dei Soci perpetui (LIRE CENTOCINQUANTA) concorrono all'incremento del FONDO INTANGIBILE, che, portato a misura più alta, renderà più agevole il raggiungimento degli scopi sociali.

BIBLIOTECA  
ISTITUTO

# Ricordo in Palazzo Foscari al Prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome

## 7° ELENCO DI SOTTOSCRIZIONI

(16 giugno 1924 - 10 marzo 1925)

Avv. prof. Pietro Fredas — Busto Arsizio	L.	10.—
Prof. dott. Domenico Rapisarda — Milano	>	20.—
Dott. Gino Colussi — Venezia	>	100.—
Dott. Coloman Gregory D'Arbela — Dar Es-Salaam (Tanganyka)	>	109.—
	L:	239.—
Totale elenchi precedenti (v. Bollettini n.ri da 77 a 81 e 83)	>	24.041.65
Totale generale (salvo ultimi interessi)	L.	24.280.65

(*Continua*)

## Fondo di soccorso per gli studenti disagiati

(dal 1 dicembre 1924 al 10 marzo 1925)

Prof. dott. cav. Bruno Giovannini — Carrara (per onorare la Memoria del compianto amico dott. Gian Giorgio Vittorelli)	L.	25.—
Prof. dott. Guido Pizzo — Milano	>	15.—
Dott. cav. Nino Gentili — Venezia	>	25.—
Dott. Guerino Volpato — Portogruaro	>	15.—
Cav. rag. Vittorio Fiorese — Milano	>	10.—
Cav. Apollo Barbon — Murano	>	30.—
Prof. cav. uff. Domenico Benedetti — Cremona	>	10.—
Dott. Giuseppe Silvestri — Trieste (in occasione della nascita della figlia primogenita Maria Pia)	>	10.—
	da riportarsi L.	140.—



	<i>riporto</i> L.	140.—
Dott. Paolo Frugis — Lecce	»	5.—
Dott. Umberto Ciurli — Catania	»	20.—
Dott. Michele Lepore e dott. Giuseppe Colletta — Sannicandro Garganico (Foggia)	»	13.—
Dott. Zebedeo Fumi — New York (per onorare la Memoria del compianto dott. Nicolò Biasi, padre del suo carissimo amico dott. Guglielmo, antico studente)	»	25.—
Dott. Aiazso Aiazzi — Milano	»	10.—
Capitano dott. cav. Umberto Gelmetti — Lonate Pozzolo (Gallarate)	»	4.—
Prof. dott. Alessandro Navazio — Brescia	»	20.—
Carolina Levi Lanzoni e Giannina Lanzoni — Venezia (nel trigesimo della morte del com- pianto loro zio, Clemente Vismara)	»	50.—

**Offerte inviate ad incremento del fondo, rispondendo con grato animo al desiderio espresso dal compianto prof. ANGELO BERTOLINI (v. nota a pag. 3 del Bollettino, n. 83).**

(Continuazione dell'elenco dato a pag. 12 e seg. del Bollettino n. 84):

Prof. dott. Giuseppina Marigioni — Roma	»	10.—
Rag. Antonio Visentini — Montagnana (Padova)	»	10.—
Dott. Luigi Battigalli — Lugo di Romagna	»	10.—
Prof. dott. Giulio Codemo — Ferrara	»	5.—
Dott. comm. Luigi Bernardi — Roma	»	5.—
Prof. Teresa Novi — Pisa	»	5.—
Dott. Enrico Raho — Milano	»	10.—
Dott. comm. Pasquale Sandicchi — Roma	»	5.—
Cav. Leonardo Domingo Morello — Trapani (2 <sup>a</sup> off.)	»	50.—
Sig. Giuseppe Petrocelli — New York	»	25.—
Prof. comm. Giacomo Luzzatti — Venezia	»	25.—
Dott. Renato Panciera — Sassuolo (Modena),	»	2.—
Prof. dott. Giuseppe Rupiani — Verona	»	5.—
Dott. Luigi Zappamiglio — Milano	»	40.—
Dott. Giovanni Lacenere — Trieste	»	5.—

---

*da riportarsi* L. 499.—

	<i>riporto</i> L.	499.—
Dott. Mario Zephirlo — Trieste	»	5.—
Prof. dott. Gerolamo Poggio — Lodi	»	5.—
Prof. dott. Virginio Silva — Bari	»	10.—
	L.	519.—
	Totale precedente	» 28.839.40
( <i>Continua</i> )	Totale generale	L. 29.358.40

## Nuovi Soci

- 1592 — *Merlo* dott. Giovanni, da Grignano Polesine (Rovigo) — laureato sezione commercio - Frassinelle Polesine (Rovigo).
- 1593 — *Fusco* dott. Athos, da Alessandria d' Egitto — laureato sezione commercio — Alessandria d' Egitto, 32, Boulevard Ramleh.
- 1594 — *Zanuso* dott. Giuseppe, da Caprino (Verona) — laureato sezione commercio — Verona, vicolo S. Matteo, 2.
- 1595 — *De Santis* dott. Vittorio, da Campobasso — Ragioniere alla R. Intendenza di Finanza di Foggia.
- 1596 — *Benedini* dott. Gino, da Porto Mantovano — laureato sezione commercio — impiegato alla filiale in Porto Mantovano della Banca Agricola Mantovana.
- 1597 — *Stefanelli* dott. Luigi, da Maglie (Lecce) — laureato sezione commercio — Venezia, Rialto, campiello dei Sansoni, 499, presso Rumor.
- 1598 — *Traunero* dott. Domenico, da Artegna (Friuli) — laureato sezione commercio — insegnante di computisteria in un Istituto privato di Gemona (Udine).
- 1599 — *Anselmi* dott. Benedetto, da Marsala (Trapani) — laureato sezione magistrale di ragioneria — impiegato alla sede in Siracusa della Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele di Palermo.
- 1600 — *Favini* dott. Giunio, da Verona — laureato sezione commercio — Venezia, S. Marco, 986.

- 1601 — *Pace* dott. Gaetano, da Favara (Girgenti) — laureato sezione commercio — ragioniere capo dell'Ufficio stralcio del Consorzio granario provinciale di Girgenti, in liquidazione.
- 1602 — *Carlini* dott. Edoardo, da Lanciano (Chieti) — laureato in commercio — capo ufficio del Sindacato Veneto Infortuni — Venezia, S. Luca, calle Redivo.
- 1603 — *Malevolti* dott. Mario, da Firenze — laureato sezione commercio — Firenze, via Enrico Tazzoli, 10.
- 1604 — *Spagnolo* dott. Donato, da Cerfignano (Lecce) — Cerfignano.
- 1605 — *Gaudenzi* dott. Mario, da Forlì — laureato sezione commercio — Forlì, via Fausto Arderlini, 11.
- 1606 — *Novelletto* dott. Valerio, da Galliera Veneta (Padova) — laureato sezione commercio — Galliera Veneta.
- 1607 — *Campogalliani* dott. Cesare, da Mantova — laureato sezione commercio — Mantova, corso Garibaldi, 22.
- 1608 — *Cucinella* dott. Francesco, da Bitonto (Bari) — laureato sezione commercio — azienda paterna, commercio olii — Bitonto, via Natale Giordano.
- 1609 — *Bortolato* dott. Secondo, da Noale (Venezia) — laureato sezione commercio — segretario comunale di Salzano (Venezia).
- 1610 — *Sigona* dott. Ruggero di Santo, da S. Croce Camerina (Siracusa) — laureato sezione commercio — Mazzarelli (Siracusa).
- 1611 — *Piussi* dott. Bonifacio, da S. Ruprecht (Carinzia) — laureato sezione commercio — Parigi (8), Poste restante, Boulevard des Italiens.
- 1612 — *Villani* dott. Ermenegildo, da Acquavica del Capo (Lecce) — laureato sezione commercio — commerciante in olii — Acquavica del Capo.
- 1613 — *Giardina* dott. Ruggero, da Modica (Siracusa) — laureato sezione consolare — Modica.
- 1614 — *Rubini* cav. prof. dott. Ettore, da Macerata — laureato sezione magistrale di economia e diritto — insegnante al R. Istituto tecnico di Verona — Capitano, mutilato, cieco di guerra — Verona.

Per la morte del socio dott. Gian Giorgio Vittorelli, e per le dimissioni del socio prof. Antonino Luppino, i soci rimangono 1612.

1613 — *Dell' Aringa* dott. Virgilio, da S. Paolo del Brasile — laureato sezione commercio — Studio legale amministrativo a Mantova, Portici Umberto I<sup>o</sup>, 17; ab. Mantova, via Goito, 4.

1614 — *Lusvardi* dott. Guido, da Angeli di Curtatone (Mantova) — laureato sezione commercio — impiegato presso la Banca Mutua Popolare di Mantova.

1615 — *Menon della Flora* rag. Armida, da Piacenza — laureanda sez. mag. per le lingue straniere — Bolzaneto (Genova), villa Bisso.

1616 — *Grezler* dott. Claudio, da Strigno (Trento) — laureato sezione commercio — Trento, Piazza Venezia, 9.

1617 — *Castagna Cuppari* prof. dott. Guglielmo, da Messina — laureato Istituto Sup. Bari — IV<sup>o</sup> corso sez. magistrale ragioneria — supplente di ragioneria al R. Istituto Tecnico di Brescia.

1618 — *Russo* dott. Gino, da Venezia — laureato sezione commercio — azienda paterna (rappresentanze tessuti e filati) — Venezia, S. Silvestro, 992.

1619 — *Scollo Lavizzari* dott. Salvatore, da Damaso (Como) — laureato sezione commercio — Damaso.

1620 — *Taverriti* dott. Luigi, da Gallina (Reggio Calabria) — laureato sezione commercio — Gallina.

Muore il prof. Zigoli. I soci restano 1619.

1620 — *Ghezzi* dott. Piero, da Desio (Milano) — laureato sezione commercio — Condirettore Banca di Desio e libero professionista — Desio.

1621 — *Cottarelli* prof. dott. Carlo da Vescovato (Cremona) — professore ordinario di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Cremona.

Si procede alla radiazione di n. 7 soci morosi. I soci rimangono 1614.

---

Siamo più di 1600! Incoraggiate i pochi antichi allievi non ancora soci ad entrare nelle nostre file.

## NUOVI SOCI PERPETUI

- 378 — BERGAMINI prof. Guido — Napoli.  
379 — CAVANI geom. Mario — Modena.  
380 — TAMBURINI dott. Giuseppe — Milano.  
381 — GENTILLI dott. cav. Nino — Venezia.  
382 — CIURLI dott. Umberto — Catania.  
383 — BELLINI avv. dott. Bruno — Padova.  
384 — BONARDI prof. dott. Ettore — Brescia.  
385 — GRANDI dott. Carlo — Parigi.  
386 — MARTURANO dott. cav. Nicola — Taranto.  
387 — DONATI dott. Cesare — Cremona.  
388 — GANNUCCI CANCELLIERI nob. dott. cav. Girolamo — Firenze.  
389 — QUAGGIOTTI dott. Cesare — Fiume  
390 — GIMPEL dott. Riccardo — Parigi.  
391 — BALESTRIERI prof. dott. Mario — Rimini.  
392 — BIGI dott. Ezio — Reggio Emilia.  
393 — MORTILLARO dott. Francesco — Venezia.  
394 — LOSCHI dott. cav. Eugenio — Torino.  
395 — LACAITA prof. Teodoro — Genova.  
396 — ORTOLANI dott. Umberto — Trieste.  
397 — TOFFOLI dott. Giovanni — Padova.  
398 — FRAZZI dott. Arnaldo — Cremona.  
399 — MALTESE avv. dott. Giovanni — Milano.

Erano tutti già soci ordinari

---

L'ALBO SOCI PERPETUI si è accresciuto di ben 51 nomi di egregi antichi allievi dalla data dell'Assemblea generale dello scorso anno. La Presidenza, ben lieta del risultato, confida di poter annunciare all'Assemblea del marzo 1926 che sorpassato è il numero di 450 soci perpetui, che si è anzi ben avviati al raggiungimento del numero: 500!

## Soci di ignoto o di incerto indirizzo

---

Ad ogni numero del Bollettino ci capitano di ritorno parecchie copie, con la indicazione: *sconosciuto, partito* o simile. Il Presidente viene alcune volte, mercè pratiche, non di rado laboriose, ad avere indirettamente il nuovo indirizzo; ma perde del tempo prezioso. Preghiamo vivamente i consoci di comunicarci sempre i cambiamenti di indirizzo e di scorrere i nomi che seguono, dandoci quelle indicazioni che essi possedessero intorno all'indirizzo attuale di taluno di questi colleghi, alcuni dei quali sono soci perpetui, notizie che ci riusciranno utili anche per la desiderata **compilazione dell'Albo sociale**, di cui ci siamo più volte occupati, e che intendiamo una buona volta pubblicare.

Ai gentili amici che risponderanno al nostro vivissimo desiderio porgiamo sin d'ora sentiti ringraziamenti:

*Aricò Giovanni, Bagnalasta Ferruccio, Canegallo Ettore, Cravero Carlo, Di Mauro Luciano, Farese Demetrio, Fortunato Mario, Lo Surdo Andrea, Lucchese Francesco, Mollik Ugo Halvin, Muraro Valentino, Pappacena Carmine, Raguazzi Carlo, Sabbeff Atanasio, Schizzi Giuseppe, Spagnolo Raffaele, Vernarecci Quintino e Zannier Francesco.*

---

## Soci di cui ignoriamo l'occupazione

---

Parecchi soci nell'inviarci la quota sociale ci trasmettono il loro indirizzo, ma non la indicazione dell'occupazione. L' *Albo dei soci* presenta quindi delle lacune che desideriamo colmare, anche in vista della sua prossima pubblicazione. Raccomandiamo ai consoci qui sotto indicati di darci le indicazioni desiderate, preferibilmente riempiendo il **modulo che sta dopo l'indice del Bollettino**. L'esperienza ci consiglia di estendere la raccomandazione anche agli amici loro: questi

faranno opera preziosa, aiutando con esatte notizie la Presidenza nel paziente lavoro.

*Aldighieri Stefano; Amato Stefano; Ardizzone Aldo; Bacchetta Giuseppe; Barei Piero; Benetti Adelmo; Berti Alberto; Berton Pietro; Bocchi Mantio; Boghetic Danilo; Borrino Enzo; Bressan Agostino; Briszi Nicolino; Buonamici Plinio; Cainelli Tarcisio; Campogalliani Cesare; Camporesi Mario; Carriere Serafino; Castellani Enzo; Ceglieghini Amedeo; Cescatti Giacomo; Chiussi Melchiorre; Ciaccia Guglielmo; Ciccone Antonio; Clerici Antonio; Colle Antonio; Corti Acrisio; Costanza Michele; Crisalli Antonio; De Marco G. B.; D'Aquino Giuseppe; Di Paola Antonio; Falciai Giuseppe; Farese Demetrio; Ferrante Giuseppe; Fonzari Sebastiano; Frangioni Mario; Fusco Athos; Gavioli Roberto; Ghirelli Sperandio; Granzotti Mario; Grezler Claudio; Guelfa Ferruccio; La Rosa Filippo; Lora Alessandro; Menestrina Virgilio; Monesi Domenico; Mordeute Raffaele; Mossi Ugo; Muraro Valentino; Narsetti Ugo; Novelletto Valerio; Novelli Ferdinando; Parteli Leo; Perillo Emilio; Ragazzini Antonio; Rastrelli Bruno; Ranza Salvatore; Rieppi Gino; Romagnoli Ettore; Rostirolla Gino; Saccardi Dino; Schirato Antonio; Serventi Marco; Sigona Ruggero; Sirchia Girolamo; Spagnolo Donato; Stefanelli Luigi; Tagliavini Luigi; Tam Altorige; Taverriti Luigi; Vigliecca Emilio G.; Zanconi Giovanni; Zarri Leonida.*

---

## Recenti laureati non soci di cui ignoriamo l'indirizzo

---

Siamo in più di 1600 soci, sparsi per ogni angolo d'Italia ed in molti paesi dell'estero; ma potremmo essere anche di più. Pochi dei più antichi laureati non aderirono all'Associazione o non rimasero ad essa fedeli. Sono men scarsi gli appartenenti alle più giovani schiere, che non curarono, appena usciti dalla Scuola, di rispondere al nostro invito di entrare nella grande famiglia degli antichi Cafoscarini, e non

diedero più notizie del loro indirizzo, della loro occupazione, così da esser perduti di vista. Duole questa assenza dalle nostre file: è così tenue il contributo sociale!

Ebbene: i nostri soci fedelissimi, che in tante occasioni mostrarono palesemente quale affetto sentano per la Scuola, per l'Associazione, per gli antichi insegnanti, coloro che continuamente manifestano simpatia e affezione per la mia persona, mi aiutino nella ricerca di questi amici sperduti, mi offrano loro notizie, anche per la rubrica « Personalità », e, conoscendoli, li esortino ad entrare nella nostra Associazione. Ne do qui un elenco.

P. RIGOBON

*Cosma Giuseppe, Fini Galeazzo, Fiaccadori Bruno, Fraccaroli Lodovico, Fulmini Antonio, Mancinetti Enrico, Mastronardi Vito, Milani Gabriele, Menegazzi Guido, Petrini Ettore, Princivalle Gino, Pruner Guido, Ratti Guido, Scagnolari Alfeno, Taralli Giuseppe, Tramontana Domenico.*

---

## Associazioni consorelle di Bari e di Napoli

---

*L'Associazione antichi studenti dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari, alla cui ricostituzione abbiamo accennato nel bollettino n.º 81, p. 8, prosegue attivamente nella sua via. Dall'Annuario 1923 — da essa pubblicato mesi fa, e del quale non abbiamo potuto dire nel bollettino precedente —, rileviamo che quel sodalizio riunisce già numerosi antichi allievi dell'Istituto, rimasto sempre caro a chi scrive queste righe. L'Associazione è presieduta dal chiar. prof. Nicola Garrone, chiamato nuovamente dalla fiducia dei colleghi e del Ministero a Direttore di quell'Istituto superiore. Ne sono rispettivamente segretario e tesoriere il prof. Nicola Dentamaro e il dott. Francesco Cavalli. Fra i consiglieri e i soci troviamo alcuni laureati di quella*

---

**Facciamo speciale preghiera ai Soci di volerci comunicare con sollecitudine l'eventuale cambiamento di indirizzo.**



Scuola venuti a frequentare a Venezia il 4<sup>o</sup> anno di magistero e che son pure carissimi consoci nostri. È annunciata la prossima pubblicazione dell' Annuario 1924.

Alla consorella di Bari rinnoviamo l' espressione del nostro fervido augurio.

Al momento di andare in macchina, riceviamo notizia della costituzione di una *Associazione antichi studenti del R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli*, con a Presidente provvisorio il chiar. prof. Carlo Maranelli, benemerito Direttore di quell' Istituto superiore.

Col più vivo compiacimento salutiamo il sorgere della Associazione di Napoli, cui si rivolgono pure i nostri fervidi voti di prospera vita.

---

## BANCHETTO SOCIALE

---

Prorogato per varie ragioni, il banchetto sociale, una delle più belle istituzioni dell' associazione, avrà luogo immancabilmente la sera di *sabato 21 marzo alle ore 19.45* nella sala superiore del *Restaurant Giorgione a SS. Apostoli. Quota Lire trentacinque*. È assicurato l' intervento di parecchi rappresentanti del Consiglio di amministrazione e del Corpo accademico e di numerosi antichi allievi, di cui alcuni residenti fuori di Venezia.

I consoci facciano giungere la loro adesione alla Presidenza dell' Associazione entro il 19 marzo.

---

## Banchetto del gruppo lombardo antichi Cafoscarini

---

Il banchetto annuale del gruppo lombardo, il quarto dalla sua costituzione, tenutosi il 17 gennaio, ha riunito numerosi Cafoscarini, e ornamento gentile, una bella corona di loro signore e signorine e il figliolo del dott. Menegozzi, il benemerito papà del « Gruppo ». Ecco gli intervenuti alla festa: *Andreoletti, Arimattei* e signora, *Baccani* e signora, *Baseg-*

gio, Beretta, Brunello, Chiarelli, Cigolotti, Cozzi Pierina, Dansi, Falco, Ferrari, signora e signorina, Foresto, Gallottini, Garbelotto, Garavelli e signora, Gavioli, Gmeiner R., Gnocchi, Gualdi, Malinverni, Maltecca, signora e signorina, Mantelli e signora, Maschietto e signora, Menegozzi, signora e figlio, Pasquato, Peroni, Pesaro, Polano e signora, Posanzini e signora, Rapisarda, Ravenna E., Rodella, Rosa I., Scarpellon e signora, Toscani E.

*Melloni* versò a titolo di adesione la sua quota, non potendo essere presente.

Nel dispiacere che non avessero potuto partecipare al banchetto gli invitati prof. *Montessori*, direttore della Scuola, il quale trovavasi fuori sede, ed il prof. *Rigobon*, presidente dell'Associazione, trattenuto a Roma da improrogabili impegni, furono letti, coronati da applausi, i loro telegrammi di adesione alla festa, nella quale regnarono molta intimità e molta allegria. Il discorso del dott. Menegozzi e quelli degli altri consoci si chiusero tutti con un inno alla prosperità operosa della Scuola, della Associazione; degli antichi Cafoscarini, della Patria nostra. Con pensiero gentile fu raccolta, seduta stante, una cifra per la Fondazione Fabio Besta, e pel Fondo soccorso studenti disagiati di Ca' Foscari.

---

## Cronaca della Scuola <sup>(1)</sup>

---

Il 15 novembre ebbe luogo con la consueta solennità la simpatica festa della ripresa degli studi.

Il Direttore prof. avv. *Roberto Montessori* lesse una diligente, interessante relazione sull'andamento della Scuola durante l'anno scolastico 1923-24. Dopo un saluto ed un fraterno augurio alle Università e Scuole superiori di nuova fondazione, si soffermò sui mutamenti avvenuti nel Consiglio di amministrazione e nel Corpo accademico, sulle Borse di

---

(1) Per la compilazione di alcune parti di questa rubrica facciamo tesoro specialmente della lucida e diligente relazione letta dal Direttore della Scuola prof. avv. comm. Roberto Montessori, nella solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1924-25.

studio e su quelle di perfezionamento (fra le quali le Borse di viaggio della nostra Associazione), sui corsi di coltura per gli stranieri, tenutisi nelle vacanze 1924; presentò i più importanti dati statistici circa le iscrizioni e le lauree, e rivolse il reverente pensiero ai cari illustri Scomparsi che furono Maestri nel nostro Istituto.

L'on. prof. avv. *Silvio Trentin* pronunciò il discorso inaugurale sul tema « *Autonomia, autarchia, decentramento* », lavoro eletto per dottrina, lucidezza di argomentazioni, equanimità di giudizi, nobiltà di forma.

Siamo dolenti che, pei limiti in cui dobbiamo mantenere questo bollettino, non ci sia possibile di offrire un riassunto dei due discorsi, i quali meriterebbero di essere letti nella loro integrità. Abbiamo pregato la Direzione della Scuola di mettere a suo tempo a nostra disposizione alcuni esemplari della relazione del Direttore, e del discorso inaugurale del prof. Trentin, per poterne fare omaggio ai consoci che ne esprimessero il desiderio.

\*  
\*\*

Poichè l'art. 16 del R. D. 31 ottobre 1923, n. 2492 ha modificato la costituzione dei Consigli di amministrazione degli Istituti di scienze economiche e commerciali, avendo vigore dal 1° luglio 1924, gli Enti che concorrono al mantenimento dell'Istituto di Venezia ed il Consiglio accademico furono invitati a designare i propri delegati nel seno del Consiglio di amministrazione. Il Ministero dell'Economia Nazionale all'ufficio di propri delegati confermava l'illuminato e benemerito industriale gr. uff. *Luciano Barbon* e nominava l'avv. comm. *Giulio Sacerdoti*, il quale aveva già rappresentato il Comune nel Consiglio stesso dal 1906 al 1920, ed anche dopo partecipò assiduo alle nostre Commissioni di esami, recandovi il contributo del suo fine senso giuridico, perfezionato da una ricchissima esperienza. La

---

**Fatevi SOCI PERPETUI! vi toglierete l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del sodalizio; ne aumenterete il FONDO INTANGIBILE.**

Provincia rielesse l'on. senatore gr. uff. *Adriano Diena*, che da quasi trent'anni la rappresenta nel Consiglio, essendo di questo il benemerito ed amato Presidente dal 18 giugno 1922. Come altro delegato della Provincia fu designato l'avv. cav. *Guido Franceschinis*, che da vari anni partecipa con zelo e competenza alle nostre Commissioni esaminatrici. A delegati del Comune furono rieletti gli egregi avv. gr. uff. *Leone Franco* e l'avv. comm. *Luigi Tagliapietra*, assai affezionati al nostro Istituto. Anche la Camera di Commercio rielesse i propri delegati: il gr. uff. *Giulio Coen*, che del nostro Consiglio fa parte, salvo breve interruzione, dal 1889, e il prof. comm. *Vittorio Meneghelli*, che noi abbiamo il piacere di annoverare fra i nostri più distinti compagni nelle aule di Ca' Foscari. Il Consiglio accademico designava il prof. avv. comm. *Luigi Armanni*, ordinario di diritto pubblico interno e già benemerito direttore.

\*  
\*\*

Poichè il medesimo art. 16 del ricordato decreto disciplina anche la scelta del Direttore, il Ministero ritenne necessaria una nuova nomina, per quanto non fosse trascorso il consueto triennio di ufficio, e chiese una designazione ai voti del Consiglio accademico. La fiducia dei colleghi e del Ministero volle riletto alla direzione il benemerito prof. avv. comm. Roberto Montessori. Una spiacevole notizia dobbiamo a questo riguardo comunicare ai nostri carissimi compagni. Il prof. Montessori, che aveva per lo passato rifiutato più volte l'invito di facoltà universitarie a coprire la cattedra di diritto commerciale, cedendo stavolta agli imperiosi interessi famigliari che lo richiedono alla sua Modena, ha accettato il trasferimento alla vicinissima Università di Parma, chiamatovi dalle insistenze di quella facoltà giuridica. Acconsentendo alle premure del nostro Consiglio accademico, concilierà per questa seconda parte dell'anno scolastico i suoi doveri nella nuova residenza con la necessità di proseguire nella Scuola nostra, per via di incarico, sia pure a

---

L'esercizio 1924 si è chiuso con un disavanzo di L. 58.65. Avviso ai pochi ritardatari nell'invio della quota sociale 1924!

intervalli di tempo, le lezioni di diritto commerciale, ch'egli ha sempre impartito con tanta dottrina ed efficacia didattica. Ma egli ha dato naturalmente le dimissioni dall'ufficio di direttore, da lui coperto per circa un triennio con zelo, nobiltà e saviezza. E si provvederà presto alla successione.

I nostri numerosi consoci che ebbero ad apprezzare le rare doti di Roberto Montessori, insegnante e direttore, gli porgono l'espressione del più vivo rammarico pel suo allontanamento da Ca' Foscari e l'augurio più fervido di ogni bene.

\*  
\* \*

Il prof. *Giovanni Bordiga*, ordinario nella Università di Padova, il quale da parecchi anni insegnava la matematica finanziaria, ha dichiarato di non poter più continuare nell'incarico per le molteplici occupazioni, accresciutesi di recente in seguito alla fondazione in Venezia della nuova Scuola superiore di Architettura, che noi sappiamo esser sorta per suo fermo volere. Il nostro Istituto, dopo aver fatto invano premure presso il prof. Bordiga perchè volesse conservare almeno una parte dell'insegnamento, ha dovuto, con vivo rinerescimento, arrendersi alla bontà delle ragioni che lo muovevano alla rinuncia. Gli antichi studenti di Ca' Foscari, usciti dalla Scuola dal 1912 in poi, ricordano il forte intelletto di Giovanni Bordiga e la sua nobile parola, rivolta, oltre che a coltivare la mente, a far vibrare sempre alto l'animo della gioventù studiosa.

In seguito a questa rinuncia l'incarico della matematica finanziaria è stato affidato al chiarissimo prof. *Carlo Alberto Dell'Agola*, libero docente di calcolo infinitesimale all'Università di Padova, il quale aveva nello scorso anno scolastico tenuto con bontà di risultati un corso di « Introduzione matematica allo studio della statistica ».

Nella distribuzione degli insegnamenti nei quattro anni, cui è stato portato il corso di studi della sezione di com-

---

Per la pubblicazione dell'Albo sociale ci occorre l'indicazione dell'occupazione di tutti i soci: per alcuni di essi questa informazione ci manca (v. a pag. 20).

mercio, l'insegnamento della politica economica è stato assegnato al IV<sup>o</sup>, anzichè al III<sup>o</sup> anno. Per questa ragione e per la necessità in cui si trova il chiarissimo prof. Alfonso de' Pietri Tonelli di rimettersi pienamente in salute, egli rimarrà per una parte dell'anno scolastico in corso ad attendere agli studi a lui cari in Carpi, sua patria.

L'insegnamento dell'economia politica, di cui è titolare S. E. Alberto de' Stefani, il quale, per quanto si riferisce al corso generale al I<sup>o</sup> e al II<sup>o</sup> anno, era stato nell'anno scolastico 1923-24 tenuto dal prof. Alfonso de' Pietri Tonelli, è stato, per l'anno scolastico in corso, affidato al chiarissimo prof. *Marco Fanno* dell'Ateneo padovano.

Poichè il chiarissimo prof. *Luigi Amoroso*, ordinario di economia politica nel R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli, al quale nell'anno passato era stato affidato il corso speciale di economia alla sezione di magistero per l'economia e il diritto, ebbe a dichiarare di non poter pel corrente anno scolastico assumere l'incarico di un intero corso e ciò per i nuovi impegni sopraggiuntigli in Napoli, questo insegnamento è stato affidato al chiarissimo prof. *Alberto Del Vecchio*, ordinario di economia politica al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali in Trieste.

Il desiderio di veder la scuola dotata di un gabinetto di Geografia economica è in via di realizzazione. Fu nominato assistente alla cattedra di Geografia economica il dott. *Ferdinando Milone*, già assistente all'uguale cattedra nell'Istituto superiore di Napoli ed ora professore nel R. Istituto commerciale di Padova. Alla sua colta intelligenza e giovanile attività, con la guida dei professori *Luzzatto* e *Lorenzi*, fu commesso l'impianto del nuovo strumento di indagine,

---

---

## La Biblioteca di Ca' Foscari

---

Va incrementandosi sempre più di volumi e riviste. Fra recenti doni è notevole quello di alcuni volumi, che ci mancavano e sono rari, in materia letteraria, offerti dalla Duchessa *Ersilia Canevaro* di *Zoagli Coszi*.

# Esami di Laurea<sup>(1)</sup>

Sessione autunnale 1924 (2° periodo) (1)

---

## SEZIONE di commercio

*Arvedi* Giannantonio, da Verona — Tesi: La benzina nei motori a scoppio e l'alcool come suo sostituto principale (Merceologia).

*Benedini* Gino, da Porto Mantovano — Tesi: La produzione ed il commercio del seme-bachi in Italia (Merceologia). Superò i pieni voti legali.

*Betetto* Giuseppe, da Sappada (Belluno) — Tesi: Le riforme tributarie dei Comuni. (Scienza delle finanze).

*Bilato* Giuseppe, da Padova — Tesi: Della navigazione marittima in generale e la questione degli Stretti. (Diritto internazionale).

*Bortolato* Secondo, da Noale (Venezia) — Tesi: Riforme nell'ordinamento tributario comunale. (Scienza delle finanze).

*Branzi* Silvio, da Vermiglio (Trento) — Tesi: La cittadinanza originaria nel diritto internazionale. (Diritto internazionale). Superò i pieni voti legali.

*Campogalliani* Cesare, da Revere (Mantova) — Tesi: La neutralità permanente. (Diritto internazionale). Superò i pieni voti legali.

*Canossi* Giovanni, da Lozio (Brescia) — Tesi: La Corte permanente di giustizia internazionale. (Diritto internazionale).

*Cavallazzi* Bruno, da Roma — Tesi: Sulla ripartizione del carico tributario in materia d'imposte dirette. (Scienza delle finanze).

*Contarini* Michele, da Lugo (Ravenna) — Tesi: Derivati analcolici dal succo d'uva (mosti sterili, sciroppi d'uva, vini senz'alcool, ecc. ecc.), con un cenno circa la produzione ed il commercio delle uve da tavola. (Merceologia).

*Cucinella* Francesco, da Bitonto (Bari) — Tesi: Estrazione dell'olio dalla sansa con i solventi, in provincia di Bari. (Merceologia).

---

(1) Gli esami di laurea della sessione autunnale si tennero in un primo periodo (dal 17 al 22 novembre), dopo già inaugurato il corso delle lezioni (vedi il nome dei laureati e il titolo delle tesi a pp. 19 e seg. del precedente Bollettino). Il più forte numero di lauree si ebbe nel secondo periodo (dal 1 dicembre in poi). Alle Commissioni di laurea della scorsa sessione ebbero a prender parte, oltre al carissimo professore emerito comm. *Tommaso Fornari*, agli altri componenti il Corpo insegnante e a varie personalità estranee alla Scuola, alcuni chiarissimi membri del nostro Consiglio di amministrazione: senatore avv. gr. uff. *Adriano Diena*, Presidente del Consiglio stesso; avv. cav. *Luigi Franceschinis*; avv. gr. uff. *Leone Franco*; prof. comm. *Vittorio Meneghelli*; avv. comm. *Giulio Sacerdoti*; avv. comm. *Luigi Tagliapietra*; gr. uff. *Paolo Errera*, già appartenente al Consiglio predetto; e gli antichi studenti: prof. dott. *Mario Levi* e il dott. comm. *Ugo Trevisanato*. È noto che antichi studenti della Scuola sono anche il comm. *Meneghelli* e il gr. uff. *Errera*.

*De Luca Renato*, da Nespole (Perugia) — Tesi: Di alcune specie di compra-vendita. (Diritto commerciale).

*De Santis Vittorio*, da Campobasso — Tesi: L'imposta sui redditi agrari in generale e con riguardo speciale alla Puglia. (Scienza delle finanze).

*Di Paola Antonio*, da Barletta — Tesi: Il riconoscimento degli Stati. (Diritto internazionale).

*Favini Giunio*, da Verona — Tesi: Il Brasile e le sue relazioni commerciali con l'Italia. (Politica economica). Ottenne i pieni voti assoluti.

*Fusco Athos*, da Alessandria d'Egitto — Tesi: Il commercio del cotone in Egitto. (Politica economica).

*Gaudenzi Mario*, da Pieve Quinta (Forlì) — Tesi: Le condizioni economiche e politiche dell'Anatolia e l'espansione italiana in quella regione attraverso Rodi e il Dodecaneso. (Politica economica).

*Jinga Victor*, da Brassow (Romania) — Tesi: La situazione agraria e il credito popolare in Romania. (Politica economica).

*Luciani Giuseppe*, da Forno di Canale (Belluno) — Tesi: L'industria del malto in Italia. (Merceologia).

*Malevolti Mario*, da Firenze — Tesi: L'ordinamento tecnico-amministrativo delle aziende di tintoria, con particolare riguardo alle tintorie di filati di cotone. (Tecnica commerciale). Superò i pieni voti legali.

*Melchiori Marco*, da Cerea (Verona) — Tesi: Organizzazione del commercio granario nord-americano. (Tecnica commerciale). Superò i pieni voti legali.

*Merlo Giovanni*, da Grignano Polesine — Tesi: Lo sviluppo dell'industria saccarifera in Italia. (Merceologia). Superò i pieni voti legali.

*Nardelli Remo*, da Sopramonte (Trento) — Tesi: La neutralità marittima ed il commercio dei neutri. (Diritto internazionale).

*Norsa Gustavo*, da Milano — Tesi: Gli abrasivi e le mole (Merceologia). Superò i pieni voti legali.

*Novelletto Valerio*, da Galliera Veneta (Padova) — Tesi: La tutela internazionale dei lavoratori. (Diritto internazionale).

*Pace Gaetano*, da Favara (Girgenti) — Tesi: La morale internazionale. (Diritto internazionale). Superò i pieni voti legali.

*Pittini Giovanni*, da Gemona (Udine) — Tesi: I cambi di New-York nelle piazze di Zurigo, Londra, Parigi, Roma dal 1915 al 1923. (Politica economica). Ottenne i pieni voti assoluti.

*Piussi Bonifacio*, da St. Ruprecht (Carinzia) — Tesi: I boschi della Carinzia sotto l'aspetto della geografia economica. (Geografia economica).

*Rossi Ulderico*, da Carrara — Tesi: La doppia imposizione. (Scienza delle finanze). Ottenne i pieni voti assoluti.

*Sacchetto Enzo*, da Cittadella (Padova) — Tesi: La revocatoria fallimentare. Commento all'art. 709 Codice di Commercio. (Diritto commerciale). Ottenne i pieni voti legali.

---

**I pochi laureati non soci non tardino oltre ad entrare nella grande Associazione degli Antichi studenti di Ca' Foscari.**



*Sciatno* Mariano, da Resuttano (Caltanissetta) — Tesi: Industria e commercio dei principali pesci conservati. (Merceologia).

*Scollo-Lavizzari* Salvatore, da Sicli (Siracusa) — Tesi: L'arbitrato internazionale. (Diritto internazionale). Ottenne i pieni voti legali.

*Sigona* Ruggero di Santo, da Santa Croce Camerina (Siracusa) — Tesi: Fiume nei recenti trattati di pace. (Diritto internazionale).

*Spagnolo* Donato, da Minervino di Lecce — Tesi: La distribuzione della popolazione e le condizioni di vita della popolazione rurale nel Capo d'Otranto. (Geografia economica).

*Stambogli* Costantino, da Venezia — Tesi: Le frontiere dello Stato. (Diritto internazionale).

*Stefanelli* Luigi, da Matino (Lecce) — Tesi: Decadenza dell'olivicultura nazionale. (Economia politica).

*Talpo* Ferdinando, da Cartura (Padova) — Tesi: Del commercio del pesce in alcuni mercati adriatici e di talune questioni attinenti all'industria peschereccia. (Tecnica commerciale).

*Tedeschi* Antonio, da Mantova — Tesi: Sconcordanza dei cambi dell'Italia con gli opposti di Londra, New York e Zurigo nel periodo 1914-1923. (Politica economica). Superò i pieni voti legali.

*Traunero* Domenico, da Artegna (Udine) — Tesi: Il commercio serico in Italia con particolare riguardo al Friuli. (Tecnica commerciale). Superò i pieni voti legali.

*Villani* Ermenegildo, da Acquarica (Lecce) — Tesi: L'economia vinicola nazionale e le sue recenti vicende. (Economia politica).

*Vissicchio* Giuseppe, da Castellammare di Stabia (Napoli) — Tesi: Le prede marittime ed i tribunali delle prede. (Diritto internazionale).

*Zanuso* Giuseppe, da Caprino (Verona) — Tesi: Caratteri economici del territorio montuoso e collinoso fra Adige e Garda. (Geografia economica).

*Zuppelli* Giuseppe, da Livorno — Tesi: Caratteri economici della pianura veneta compresa fra il Sile ed il Brenta. (Geografia economica).

### **SEZIONE di magistero per la ragioneria**

*Anselmi* Benedetto, da Marsala — Tesi: La determinazione del reddito nelle imprese molitorie (imprese a costi globali e a rimanenze minime). (Ragioneria).

*Caprioli* Mauro, da Bisceglie (Bari) — Tesi: Organizzazione dell'azienda del commerciante di frutta fresca in provincia di Bari. (Tecnica commerciale).

*Cornaglia* Francesco da Firenze — Tesi: Rilevazione extracontabile nelle imprese industriali. (Ragioneria).

---

Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del *Fondo per sovvenzioni a Studenti disagiati della nostra Scuola.*

*Damico* Gaetano, da S. Piero Patti (Messina) — Tesi: L'avviamento. (Ragioneria). Superò i pieni voti legali.

*Pailer* Ferdinando, da Firenze — Tesi: Le operazioni di borsa per contanti. (Tecnica commerciale).

### SEZIONE consolare

*Giardina* Ruggero, da Modica (Siracusa) — Tesi: La libertà di stampa in Italia in relazione ai provvedimenti del 1924. (Diritto pubblico interno).

---

## La nostra Biblioteca e la Bibliografia degli Antichi studenti

---

Spiacenti di dover mantenere anche nel presente numero in limiti ristretti questa rubrica, diamo notizia soltanto di parte delle

### Recenti pubblicazioni di antichi allievi <sup>(1)</sup>

(v. anche a p. 56)

*Andreotti* Aldo — I mutamenti statutarî nelle Società di commercio irregolari rispetto ai terzi; in *La Rassegna delle Scienze economiche e commerciali*, novembre 1924.

*Battistella* Carlo — Francesco Ferrara nella scienza e nella politica economica. Roma, Athenaeum, 1925.

Spiacenti di non poter, per la massima impostaci di non far recensioni in questo nostro periodico, dire dello studio compiuto dal nostro chiarissimo consocio, prof. Carlo Battistella, ci compiaciamo vivamente per l'apparizione di questo bel lavoro sull'insigne economista, il cui nome è indissolubilmente legato alla Scuola, della quale — come è detto sotto il busto eretogli a Ca' Foscari — « assicurò la vita e la fama ».

*Canfora* Martino — Il portafoglio estero di una Banca di credito ordinario; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, febbraio 1925.

---

(1) Richiamiamo l'attenzione dei consoci sull'avviso inserito nel bollettino n. 84, p. 25 circa il libro recentissimo **Manuale della legislazione sul lavoro e la previdenza sociale**, compilato dal chiar. prof. dott. comm. **GIUSEPPE CANDIDÒ NOARO**, già direttore dell'Ufficio Nazionale per il collocamento e la disoccupazione presso il Ministero dell'Economia Nazionale. Col versamento del prezzo in **lire venti** i consoci coopereranno all'incremento dei fondi per l'una o l'altra delle istituzioni create dall'Associazione a beneficio degli studenti o giovani laureati della Scuola; in quanto che il comm. Noaro lascia all'Associazione per tale intento metà dell'importo delle vendite compiute a nostro mezzo.

*Dall' Oglio Giuseppe* — Il secondo Congresso della Camera di Commercio internazionale. Roma, 18-25 marzo 1923; in *Rivista bancaria*, a. 1923, n. 5.

*D'Alvise Pietro* — La *Rivista dei ragionieri di Padova*, da lui diretta, entra nella sua terza serie col titolo di « *Rivista di ragioneria e studi affini* ». Il chiar. direttore si è associato quale redattore responsabile il dott. Dino Durante.

— Che cosa si pensa in America sulla teorica dei conti ragioneristici; in *Rivista di ragioneria e studi affini*, Padova, gennaio 1925.

— Sul patrimonio e sui rendiconti patrimoniali nelle pubbliche aziende italiane; in *Rivista di ragioneria e studi affini*. Padova, febbraio 1925.

— Intorno alla proposta di legge per la disciplina delle azioni di capitale a voto multiplo; in *Rivista di ragioneria e studi affini*. Padova, febbraio 1925.

*De Gobbis Francesco* — *Ragioneria privata con appendice sulle funzioni speciali del ragioniere*; 7<sup>a</sup> edizione riveduta ed ampliata. Milano-Roma-Napoli. Albrighi, Segati & C., 1925.

*Durante Dino* — *Manuale ad uso dei rappresentanti di commercio e delle case rappresentate*, 2<sup>a</sup> edizione (aggiunta, riordinata, aggiornata). Padova, F.lli Drucker, editori, 1925.

— Perizia e contro perizia professionale per la determinazione del fondo di cassa; in *Rivista di ragioneria e studi affini*. Padova, gennaio 1925.

*Fredas Pietro* — Contributo dei dottori commercialisti agli studi per la razionale riforma dell'istituto della curatela; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, gennaio 1925.

*Frisella Vella Giuseppe* — L'industria e il commercio delle conserve alimentari in Italia (con osservazioni sul commercio di esportazione italiano. Le conserve alimentari); in *La Riforma Sociale*, settembre-ottobre 1924.

— I trattati di commercio fra l'Italia e la Germania dopo il 1882 e l'accordo economico del 1925; in *La Riforma Sociale*, novembre-dicembre 1924.

— Organizzazione commerciale; in *La Sicilia Industriale e Agricola*, Catania, n. 319, 323, 332, 334, 335.

— La legislazione mineraria non si tocca! in *La Sicilia Mineraria*, a. VII, n. 12.

*Gangemi Lello* — Il credito agrario di Stato. Bologna, 1924.

— Indici dell'odierna situazione economica e finanziaria italiana; in *Rivista bancaria*, novembre 1923.

*Lorusso Benedetto* — La partita doppia nelle scritture generali dello Stato; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, gennaio 1925.

— *Ragioneria applicata al commercio*. Vol. I. Importazione ed esportazione di mercanzie. Operazioni di banca e di borsa (Scritture e Bilanci). Bari, Casini, 1924.

*Luppi Alfredo* — L'imposta di ricchezza mobile sul soprapprezzo delle azioni; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, gennaio 1925.

*Malinverni Remo* — Sul problema dei costi e delle unificazioni dei metodi di loro rilevazione nelle imprese industriali; in *Bollettino della Cotoniara*, dicembre 1924.

— In tema di sindacato sulle società per azioni; in *Rassegna di diritto e d' economia*. Milano, febbraio 1925.

— La revisione e l'organizzazione delle aziende; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, febbraio 1925.

— Le classi professionali di fronte al bisogno di revisione e di organizzazione delle aziende; in *Rivista Lombarda di Ragioneria*. Milano, gennaio 1925.

— La revisione e l'organizzazione delle aziende sotto l'aspetto professionale; in *Rivista di amministrazione e ragioneria*. Milano, febbraio 1925.

— A proposito di un « Primo Istituto di Revisione Aziendale »; in *Rivista di politica economica*, 1925, fasc. 1°.

Presso che tutte queste pubblicazioni del dott. Malinverni sono state edite a cura del « Primo Istituto di Revisione Aziendale », Milano.

Mariani Erminio — Le attuali direttive della politica economica russa. (La N. E. P.), pag. 202.

— Il « Nuovo corso » di Leone Trotzki, in rivista *Politica*, settembre 1924.

— L'organizzazione del commercio nell'Unione dei Soviet. (In corso di stampa a cura del R. Ministero dell'Economia Nazionale).

Molina Enrico — Manuale di Stenografia (Sistema Gabelsberger-Noë). Milano, Hoepli, 1925).

— Bollettino stenografico italiano. (Questo bollettino, di cui è direttore-proprietario il nostro egregio consocio, è al suo 23° anno di vita feconda).

Nastri Filippo — L'azienda del portafoglio dello Stato: critiche al procedimento contabile; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, febbraio 1925.

Norsa Gustavo — I nuovi assegni per viaggiatori (travellers checks); in *Rivista di ragioneria e studi affini*. Padova, febbraio 1925.

Poli Walter — Manuale di computisteria e ragioneria ad uso delle scuole complementari. X ed. corredata da 500 problemi e di un prontuario delle tasse di bollo. Brescia, Vannini, 1925.

Sapori Azelio — Del « Servizio tratte » in una Banca; in *Rivista di ragioneria e studi affini*. Padova, febbraio 1925.

Terranova Paolo — Niente bancarotta: viva la Ragioneria; in *Rivista Italiana di Ragioneria*, gennaio 1925.

Tosi Vincenzo — Carlo Fourier e il suo falansterio. II° migliaio. Savona, Brizio, 1921.

— Economia politica del prof. G. Stanley Jevons, tradotta dal prof. Luigi Cossa, da lui riveduta ed aggiornata in relazione ai vigenti programmi ed ai progressi della scienza. 8ª edizione, Milano, Hoepli, 1924.

— Economia industriale con particolare riguardo ai programmi degli istituti nautici. 2ª edizione riveduta ed aggiornata. Milano, Hoepli, 1925.

— Statistica metodologica ed applicata ad uso degli Istituti tecnici e degli Istituti commerciali. 2ª edizione riveduta ed aggiornata. Torino-Genova, S. Lattes & C., 1925.

(segue a pag. 56)

## ALBO D'ONORE

dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra

---

Continuiamo pur nel presente numero questa nobile rubrica:

*Di Giorgio prof. cav. Paolo*, studente fuori corso della sezione magistrale di economia e diritto, maggiore di complemento nel 108° battaglione di fanteria mobilitato, fu di recente decorato della medaglia d'argento al valor militare, con la seguente motivazione:

« Sprezzante del pericolo, assunto il comando di compagnia, si distingueva per esemplare coraggio in più giornate di combattimento. Ferito d'arma da taglio al braccio destro, continuava a combattere fino a che venne nuovamente e più gravemente ferito dallo scoppio di proiettile nemico, per cui dovette lasciare il campo di battaglia ».

*San Martino del Carso, 1-12 agosto 1915.*

*Mameli dott. Francesco Giorgio*, (1) da Oristano, laureato della sezione consolare, capitano di complemento nel 46° reggimento fanteria, fu decorato della medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione:

« Volontario di guerra, in tutti i combattimenti cui prese parte in aspre posizioni di montagna e sotto micidiale fuoco nemico, fu mirabile e costante esempio di ardire, valore e sagace iniziativa. Comandante di un reparto di arditi conquistava e conservava una difficile posizione, respingendo replicati contrattacchi. Successivamente, quale comandante di compagnia, la guidava arditamente sotto violentissimo fuoco e restava ferito alla testa. Tornato al fronte, mentre

---

(1) L'8 gennaio scorso a Palazzo Chigi, S. E. Mussolini ha consegnato personalmente la onorificenza al dott. Mameli (il quale è Segretario di Legazione, addetto al Gabinetto di Sua Eccellenza), intrattenendolo a cordiale colloquio e avendo a suo riguardo parole di vivo elogio.

alla testa della sua compagnia la conduceva all'attacco, veniva di nuovo ferito e gravemente riportando invalidità ».

*Forcella di Fontana Negra, Tofana di Rozes, 15-17 marzo 1916 — Col di Lana, 2,3 maggio 1916 — Dente del Sief, 21 maggio 1916 — San Gabriele di Gorizia, 26 agosto 1917.*

*Manetti dott. Eugenio*, da Limena (Padova), dottore in scienze economiche e commerciali, tenente nel 7° alpini, fu decorato della medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione:

« Con grande slancio conquistava con il suo plotone gli obbiettivi assegnatigli, e benchè ferito di scheggia di granata abbastanza gravemente, proseguiva nell'azione, finchè veniva altrà volta ferito da una raffica di mitragliatrici ».

*Quota 2668, Piccolo Lagazuoli, 20 giugno 1917.*

*Sangalli dott. Arnaldo*, da Conegliano (Treviso), dottore in scienze economiche e commerciali, sottotenente nel 56° reggimento fanteria, fu decorato della medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione:

« In aspri combattimenti fu sempre bellissimo esempio ai suoi dipendenti pel suo spirito battagliero grande ardire e sprezzo del pericolo; ferito, non si allontanava dal reparto ».

*(Continua)*

*Carso, giugno-novembre 1916.*

---

## Il dott. Italo Faggioni, Cavaliere del Lavoro

---

Lieta ed orgogliosa dell'onorificenza al Merito del Lavoro, conferita recentemente al caro antico consocio, dott. cav. uff. Italo Faggioni, di Carrara (1), l'Associazione, in cor-

---

(1) Per quanto a noi noto, sono Cavalieri del Lavoro, dei nostri consoci, i chiarissimi membri del Consiglio d'Amministrazione gr. uff. *Luciano Barbon* e gr. uff. *Giulio Coen*; l'antico allievo comm. *Dante Marchiori* di Lendinara; mentre nel nostro Albo soci perpetui troviamo eziandio i nomi dei compianti antichi allievi, Cavalieri del Lavoro, comm. *Tommaso Dall'Armi* e gr. uff. *Aldo Jesurun*.

rispondenza all'intendimento di segnalare alle giovani generazioni di allievi, ad incitamento ed esempio, quanto hanno saputo con saldo animo compiere non pochi anziani fra gli antichi studenti a beneficio dell'economia nazionale, si compiace di poter esporre quì alcune notizie, attinte da buona fonte, dirette a delineare la simpatica figura del nostro egregio amico.

\*  
\* \*

Terminati gli studi ed il servizio militare, il dott. Italo Faggioni verso il 1892 ebbe il desiderio di dedicarsi al commercio del marmo e, compiendo qualche viaggio all'estero, riuscì ad ottenere alcune ordinazioni. Mettendo al servizio della piccola sua azienda tutte le sue doti di coltura, intelletto e volontà di lavoro, seppe darle un serio sviluppo ed ottenere risultati brillanti.

Nel 1906, ispirandosi ad impianti industriali visti nel Belgio, pieno di fede e di coraggio, volle creare un importante stabilimento in Avenza, riunendo, con concetto allora non abbastanza apprezzato dalla generalità degli industriali e commercianti del marmo, in un solo cantiere, allacciato con le ferrovie, il deposito di tutto il suo materiale greggio e segato, l'opificio per la segatura dei blocchi, le officine sussidiarie ecc., e dotandolo di una grandiosa gru elettrica a ponte scorrevole (che egli volle di costruzione italiana) per lo scarico e il carico dei materiali, gru che ancora oggi è uno dei più potenti mezzi di sollevamento adoperati per marmi e pietre che sianvi in Italia.

Questa creazione voluta dal suo moderno spirito di iniziativa fu il segnale e l'inizio di un più vasto sviluppo della sua azienda, la quale deve oggi a ragione essere annoverata fra le maggiori che conti la regione apuana. Non meno che nel commercio e nello stabilimento suaccennato (nel quale trovano stabile lavoro molti operai), egli portò il contributo delle sue moderne e coraggiose iniziative nel perfezionare gli impianti alle cave del marmo, dotandole di tutte le possibili applicazioni meccaniche ed elettriche ai fini di una maggiore e migliore produzione. Le cave Faggioni, dove centinaia di operai hanno lavoro, vanno considerate fra le

più progredite e le meglio attrezzate del territorio marmifero apuano.

Queste le benemerenze industriali dell'egregio dott. Faggioni, cui si accoppiano le doti dell'animo squisitamente gentile, quali ebbero a manifestarsi, ad esempio, verso professori e studenti dell'Istituto, quando, in gita di istruzione a Carrara nel doloroso 1918, mentre la Scuola di Venezia funzionava presso l'Ateneo Pisano, si videro gli uni e gli altri oggetto di squisite cortesie e di amabile ospitalità da parte dell'amico nostro carissimo. Al tenace, ardimentoso loro compagno gli antichi allievi di Ca' Foscari, giovani ed anziani, augurano ogni bene, a maggiore soddisfazione sua, a vantaggio della regione in cui egli esplica così illuminata attività.

---

## “PERSONALIA”

Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego, ecc.

---

Per ragioni di spazio, dobbiamo con vivo dispiacere rimandare al prossimo numero del Bollettino parecchie notizie. — I nomi con l'asterisco sono di membri del Consiglio di amministrazione e di professori della Scuola che non furono allievi del nostro Istituto.

*Aiello* Vincenzo, nell'ottobre scorso ha rappresentato il Governo della Tripolitania, in una ricognizione, eseguita da parte di tecnici ed a cura del Governo stesso, lungo l'Uadi Ramla, uno dei maggiori fiumi della Colonia, allo scopo di studiare l'utilizzazione delle sue acque per fini prettamente agricoli.

*Albini* Gerolamo è direttore della filiale in Tarvisio della Banca Cattolica di Udine.

*Amodeo* Salvatore è supplente per l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Rovereto.

*Andreotti* Aldo è supplente per la ragioneria in una delle cattedre di ruolo del R. Istituto tecnico di Pisa ed è anche insegnante alla scuola serale di ragioneria di quella Camera di commercio (v. a p. 32 *La Bibliografia degli antichi studenti*).



*Anversa Umberto*, che ha proprio studio di libero professionista in Gorizia, è stato riconfermato supplente per l'insegnamento della ragioneria presso quel R. Istituto tecnico.

*Arimattei Luigi*; un suo opuscolo sulla industria della seta fu vivamente lodato in un articolo di Luigi Luzzatti, pubblicato nel « Sole » del 18 dicembre.

*Barrabini Mario* ha aperto uno studio di ragioneria e di consulenza commerciale a Bergamo, via Pignolo, 76.

*Battigalli Luigi* è capo dell'agenzia della Banca d'Italia in Lugo di Romagna.

*Battista Salvatore* è procuratore della Banca Nazionale di Credito, sede di Ancona.

*Battistella Carlo* (v. in questo Bollettino, a pag. 32 *La Bibliografia degli antichi studenti*, ecc.).

*Battocchio Maria* è supplente per l'insegnamento della ragioneria in una delle cattedre di ruolo del R. Istituto tecnico di Bergamo.

*Bellisio Sebastiano* dalla sede di Milano del Credito Italiano è stato trasferito a quella di Firenze, sua città natale.

*Benedini Gino* è impiegato alla Banca Agricola Mantovana, filiale di Porto Mantovano.

*Beninati Mainardi Gaetano* ha trasferito il suo studio di ragioneria in campo S. Canciano, 6053, Venezia.

*Bergamaschi Giuseppe* è stato promosso ispettore del Banco di S. Siro, sede di Cremona.

*Bellanini Antonio*, direttore della « Marittima Italiana » a Genova, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

*Beszi Pietro* ha tenuto nei locali del R. Istituto tecnico di Civitavecchia, dove è ordinario di ragioneria, una degna commemorazione di Giacomo Puccini, che è stata poi ripetuta al Teatro Mazzini di Massa Marittima e al Politeama Guglielmi di Civitavecchia.

*Bianchini Francesco* è stato nominato presidente effettivo della Sezione di Girgenti dell'Associazione del Nastro Azzurro.

*Bianco Domenico*, valoroso reduce della guerra, il 30 gennaio scorso tenne al R. Istituto tecnico di Trapani, il discorso ufficiale nella commovente austera cerimonia dello scoprimento di una lapide ricordante gli studenti di quell'Istituto caduti per la Patria.

*Bonsi Francesco* è vicesegretario del Comune di Migliarino (Ferrara) e direttore amministrativo di quella società anonima Materiali Industria Laterizi.

*Bottacchi Aristide* è titolare di ragioneria nel R. Istituto commerciale di Napoli.

*Brevedan Renzo* è stato nominato direttore e incaricato di ragioneria e di tecnica commerciale alla R. Scuola commerciale diurna di Treviso.

---

La quota d'iscrizione a " socio perpetuo „ rimane fissata in lire **centocinquanta** (per una volta sola).

*Brocchi* Francesco non è più impiegato della Banca Nazionale, ma direttore della Banca Agricola italiana, sede di Napoli.

*Brucale* Arturo è supplente per la ragioneria al R. Istituto tecnico di Caltanissetta.

*Brusarosco* Eliseo ha lasciato la Cassa di Risparmio di Venezia per assumere impiego al Banco e Cambio di Vicenza.

*Calimani* Felice è Consigliere superiore dell'emigrazione e R. Ispettore capo dei servizi dell'emigrazione per le Tre Venezie con sede a Trieste (Porto). Ha compiuto varie missioni all'estero, a volte con incarico di rappresentare il Governo in seno a conferenze internazionali, quali quella di Roma per l'emigrazione nel maggio scorso, e l'altra nel settembre in Gratz per la repressione della tratta delle donne e dei fanciulli. Ha tenuto infine varie conferenze su argomenti di emigrazione a Padova, Napoli ecc.

*Cappelli* Napoleone è sindaco effettivo della società anonima *Materiali Industria Laterizi* in Migliarino (Ferrara).

*Caro* Aldo è direttore amministrativo della Società *Montecatini* di Milano (reparto azoto).

*Carrai* Giuseppe, titolare di ragioneria nella R. Scuola commerciale « *Peruzzi* » di Firenze, è stato incaricato anche dell'insegnamento della tecnica commerciale al R. Istituto commerciale di Firenze.

*Casalini* Giuseppe, straordinario di francese alla R. Scuola complementare di Corato, è stato promosso ordinario nel ruolo B.

*Cattaruzzi* Giovanni è vicedirettore della filiale in Monza della Banca Commerciale Italiana.

*Cazzola* Plinio è impiegato alla Camera di commercio di Vicenza.

*Chiap* Guido ha rassegnato le dimissioni da Segretario Capo della Camera di Commercio di Vicenza. Il Commissario Governativo, gr. uff. *Marchetti*, ha attestato al prof. *Chiap* la riconoscenza dell'Istituto e il dispiacere vivissimo pel suo abbandono. I giornali di Vicenza gli rivolgono calorose espressioni di plauso per l'alto contributo di intelligenza e di studio da lui dato a quella Camera e per l'opera svolta anche nel campo pratico quale prezioso collaboratore del gr. uff. *Marchetti* (v. *Bollettino della Camera di Commercio e Industria della provincia di Vicenza*, febbraio 1925, p. 45).

*Civello* Emanuele. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha revocato il provvedimento del suo esonero da Preside del R. Istituto tecnico di Modica, e ha destinato l'egregio amico nostro alla Presidenza del R. Istituto tecnico di Reggio Calabria.

*Colpi* Umberto è direttore generale e consigliere d'amministrazione della società anonima *Manifatture Valcavallina* (Fabbrica Coperte d'ogni tipo) in Casazze (Bergamo).

*Corsani* Gaetano è stato comandato anche quest'anno per l'insegnamento della tecnica commerciale al R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli.

---

Ricordatevi della Fondazione "Premio Fabio Besta",

*Dall'Oglio Giuseppe* (v. in questo Bollettino a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti ecc.*).

*Da Molin Ettore* è stato nominato Presidente dell'Associazione fra laureati dei R. Istituti superiori di commercio e delle Università commerciali, testè costituitasi in Padova.

*D'Arbela Gregory Colomano*, direttore dell'Agenzia in Dar Es-Salaam (Tanganyka) della Società Coloniale di Milano, è stato nominato R. Ad-detto Consolare d'Italia per il territorio del Tanganyka (Africa Orientale).

*De Gobbis Francesco* ha fatto parte della Commissione Consultiva per il regolamento della professione di dottore in scienze economiche e commerciali.

*De Rossi Emilio* è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. (Gli antichi allievi, che ricordano con viva simpatia il benemerito Economo della Scuola, si compiacciono vivamente con lui).

*Desidera Aldo*, il quale ha studio di ragioneria in Treviso assieme al rag. Carlo Dozzo, ha avuto l'incarico dell'insegnamento delle nozioni di legislazione a quella R. Scuola commerciale diurna, di recente istituzione.

*De Simone Giorgio*, in seguito a concorso, è stato nominato funzionario della Banca Italo-Francese per l'America del Sud, sede di Parigi.

*D'Este Giorgio* ha dato le dimissioni da R. Delegato provinciale dell'emigrazione per Friuli e le Venetie, per la nomina avuta a direttore dell'ufficio stampa della Società Nazionale « Snia-Viscosa », con sede in Torino (via Alfieri).

*De' Stefani S. E. Alberto* ha rappresentato il governo al Congresso dei ragionieri collegiati in Trieste, e vi ha pronunciato un discorso che ha assunto importanza politica.

*Destri Bruno* è stato nominato procuratore del Credito Italiano, sede di Venezia.

*De Vita Bartolomeo* è stato nominato Vicepresidente dell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali in Taranto.

\* *Diena* pronunciò al Senato del Regno un importante discorso nella discussione del progetto sulla nuova legge elettorale.

*Di Taranto Paolo* ha assunto la supplenza dell'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Castellamare Adriatico, di recente fondazione.

*Durante Dino* ha studio professionale di ragioneria in Padova; insegna al R. Istituto Commerciale; è segretario-economo della Accademia dei ragionieri di Padova. È stato nominato redattore responsabile della *Rivista di ragioneria e studi affini*, diretta dal prof. Pietro D'Alvise (v. a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Fava Tempesta Ferruccio*, dopo dieci anni di interruzione a causa della guerra, ha ripreso l'insegnamento speciale delle lingue inglese, tedesca, e francese applicate, per i soli allievi di canto, al R. Conservatorio di Milano. Tiene inoltre altri corsi mensili di pronuncie cantate per le lingue suddette all'Istituto internazionale di canto in Milano (via della Signora, 2).

*Fichera Salvatore* è supplente per l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Ferrara.

*Filippetti* Mario, ordinario di lingua tedesca all'Istituto pareggiato di Treviso, ha avuto l'incarico dell'insegnamento della lingua francese a quella R. Scuola commerciale diurna.

*Fredas* Pietro (v. in questo bollettino, a p. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Frisella Vella* Giuseppe è assistente alla cattedra di economia politica alla R. Università di Roma, cui è stato di recente chiamato il prof. Umberto Ricci. Ha fatto parte della Commissione di studio per la difesa dell'agricoltura nel trattato di commercio con la Germania presieduta da S. E. Serpieri, Commissione dalla quale però si è dimesso. È altresì Consigliere dell'Istituto superiore dell'Agricoltura (v. in questo Bollettino a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Frisinghelli* Vittorio ha lasciato la Banca Commerciale Italiana, per entrare alle dipendenze del Credito Nazionale di Roma, dal quale è stato assegnato a condirettore della Banca Cattolica di Calabria, in Cosenza.

*Frugis* Paolo è supplente per l'insegnamento della ragioneria in una delle cattedre di ruolo dell'Istituto tecnico pareggiato di Lecce.

*Galeazzi* Antonietta ha assunto la supplenza per l'insegnamento della lingua tedesca al R. Istituto magistrale di Venezia.

*Gambier* Enrico ha compiuto varie ispezioni per conto dei Ministeri dell'Economia nazionale e della Pubblica Istruzione. Riuscì primo vincitore col massimo dei punti nel concorso tenutosi l'anno scorso a Roma per la cattedra di francese all'Istituto commerciale di Milano; in seguito a questo risultato fu nominato titolare di francese al R. Istituto commerciale di Padova. Ha tenuto alcune conferenze all'Università popolare di Treviso e di Padova; fu commissario per la nomina di un professore alla Scuola complementare pareggiata di Isola della Scala (Verona).

*Gangemi* Lello (v. in questo Bollettino, a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Gannucci Cancellieri* Girolamo, riuscito primo vincitore nel concorso fra laureati in giurisprudenza o in scienze commerciali per la sistemazione dei laureati assunti dalle Ferrovie dello Stato per i posti di ispettori di prima classe, trovasi ora in qualità di Ispettore di prima classe all'ufficio personale della sezione movimento e traffico delle Ferrovie dello Stato in Firenze.

*Gaspiretti* Giov. Batta è ispettore di direzione della Alleanza e Unione Mediterranea (soc. anonima Assicurazioni Generali) in Milano (via Senato, 28).

*Gentili* Nino è stato promosso vicedirettore generale dell'Istituto Federale di Credito pel risorgimento delle Venezia in Venezia.

*Ghilardi* Serafino è impiegato presso la Banca Italo-Francese per l'America del Sud, sede di Parigi.

*Ghio* Luigi, impiegato presso la Ditta F.lli Feltrinelli (legnami) di

---

La quota sociale deve essere spedita nei primi mesi dell'anno.  
Il ritardo cagiona spese all'Associazione e lavoro e noie al suo Presidente.

Milano, è stato trasferito presso la Filiale di vendita in Livorno della stessa ditta.

*Gorno* Alessandro ha assunto la supplenza per l'insegnamento della lingua inglese presso il R. Istituto tecnico di Livorno.

*Gragnani* Andreina è supplente per l'insegnamento della ragioneria ad una delle cattedre di ruolo del R. Istituto tecnico di Livorno.

*Grandi* Carlo ha costituito una casa di mode e confezioni (Maison de couture) in Parigi, 102, rue Charonne; ab. 49, rue Vavin.

*Grassi* Roberto è ispettore della direzione centrale del Credito Toscano, sede di Firenze.

*Gregorutti* Arturo è impiegato presso la Prima Pilatura Ungherese di riso e fabbrica d'amido in Fiume e incaricato dell'insegnamento di economia politica e scienza delle finanze nel locale R. Istituto tecnico.

*Grelli* Enzo è ispettore organizzatore della Società anonima di assicurazione contro gli infortuni presso le Assicurazioni Generali di Venezia; è ancora sindaco di alcune società cooperative.

*Griz Grimaldo* Assunta è supplente per l'insegnamento della lingua inglese presso il R. Ginnasio Liceo « Marco Polo » di Venezia.

*Guttadauro* Emanuele ha lasciato l'impiego alla Direzione generale della Banca Nazionale di Credito, ed è stato nominato direttore dell'Agenzia in Terranova di Sicilia della Banca del Sud.

*Inclimona* Ettore, in seguito a concorso, è stato nominato professore di ragioneria al R. istituto tecnico di Reggio Calabria.

*La Barbera* Rosario, in seguito al concorso speciale per cattedre in sedi di primaria importanza, è stato nominato professore di ragioneria al R. Istituto tecnico di Palermo.

*La Barbera* Calogero è supplente per l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Legnano.

*Lacaita* Teodoro non è più al Credito Italiano, sede di Bari, ma addetto alla Direzione della Società anonima italiana « American Express Co. », sede di Genova, (17, Piazza Nunziata).

*La Paglia* Antonino, dalla agenzia di Ribera del Banco di Sicilia, dove era stato temporaneamente trasferito, è ritornato alla sede di Girgenti.

*Lapegna* Iginò esercita la libera professione in Napoli, Piazza Nicola Amore, 6.

*Lepore* Michele, da reggente dell'Ufficio di Registro di Volosca (Fiume) è stato promosso Procuratore del Registro a Sannicandro Garganico (Lecce).

*Lerario* Tommaso, dalla Giunta per le Scuole medie della regione veneta, è stato nominato per l'anno scolastico 1924-25 Vicepresidente del R. Istituto tecnico di Venezia.

*Levi* Augusto esercita la libera professione a Firenze, piazza Strozzi, 5.

*Levi* Tazartes ha impiantato a Milano (via Ricordi, 10) un ufficio di esportazioni per l'Oriente.

*Loredan* Pier Vincenzo ha avuto l'incarico dell'insegnamento della matematica e della computisteria alla R. Scuola commerciale diurna di Treviso.

Lorusso Benedetto fece al XIII° Congresso nazionale dei ragionieri in Trieste una comunicazione su « La partita doppia nelle scritture generali dello Stato », interessantissima per la esposizione lucida ed esauriente e per la rievocazione dell'opera all'uopo compiuta da Fabio Besta e da Pietro D'Alvise. Rievocò nobilmente la figura del Besta e inviò un fraterno saluto al D'Alvise, coronato dall'acclamazione dell'assemblea (v. in questo Bollettino, a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

Luppi Alfredo (v. in questo Bollettino a pag. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

Lusvardi Guido è impiegato presso la Banca Mutua Popolare di Mamova.

Magnani Pierina, prof. di ragioneria nei regi Istituti tecnici, è stata trasferita dal R. Istituto tecnico di Sondrio a quello di Novara.

Malinverni Remo è stato nominato Segretario del Consiglio d'amministrazione dal « Primo Istituto di revisione aziendale » (società anonima cooperativa), sorto testè a Milano sull'esempio degli Istituti analoghi che fioriscono all'estero. (v. a p. 33 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

Manganelli Bruno è supplente per l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Parma.

Mariotti Scevola, professore ordinario di lingua francese al R. Istituto tecnico di Pesaro, è Presidente del Comitato provinciale di Pesaro dell'Unione generale Insegnanti Italiani.

Marturano Nicola è subcommissario del Comune di Taranto ed ha i due rami della Pubblica istruzione e del Patrimonio (Economato). Decano dei dottori in scienze economiche e commerciali in Taranto, è stato nominato Presidente di quell'Ordine.

Masetti Antonio. Per opera sua e del Presidente e Vicepresidente dell'Associazione dei ragionieri di Milano è sorto il primo *Istituto di revisione aziendale*, sull'esempio degli Istituti analoghi che fioriscono all'estero. Il Masetti è stato nominato Sindaco effettivo della nuova Società.

Masi Vincenzo, professore ordinario di ragioneria al R. Istituto tecnico di Bologna, è stato incaricato di un corso di economia politica all'Università fascista di Bologna.

Menegozzi Emilio è stato nominato di « motu proprio sovrano » commendatore della Corona d'Italia. Ha rappresentato l'Associazione ai funerali del compianto senatore prof. Maffeo Pantaleoni e del compianto on. dott. Odorico Odorico.

Mariani Erminio (v. in questo Bollettino a pag. 34 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

Minuto Vincenzo è titolare di francese alla Scuola complementare pareggiata di Reggio Calabria.

Molina Enrico (v. in questo Bollettino a pag. 34 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

---

**Contribuite nei limiti delle vostre forze alle varie istituzioni sorte ad iniziativa degli antichi allivi: create delle borse di studio e di perfezionamento.**

*Morresi* Giulio, in seguito a concorso, è stato nominato Vicesegretario della Camera di commercio di Ancona.

*Mortillaro* Francesco, già impiegato del Credito Italiano a Verona, trasferito quindi alla sede di Venezia, in qualità di capo ufficio corrispondenza prima, di operatore in cambi e borsa poi, nel luglio scorso si dimise dall'impiego per costituire, in unione col dott. Pietro Pellegrinotti, la ditta Mortillaro e Pellegrinotti, commissioni di banca e borsa, allo scopo specifico di iniziare il lavoro delle mediazioni in cambi e titoli in attesa della nomina ad agente di cambio, nomina datagli dalla Camera di Commercio con deliberazione 16 ottobre scorso. Venute a mancare con tale nomina le ragioni che avevano indotto i due amici a costituire la ditta, in data 31 dicembre la ditta medesima veniva sciolta (v. al nome *Pellegrinotti*, in questa pagina). Il dott. Mortillaro ha ufficio a S. Moisè, n. 2425.

*Mozzi* Ugo. È apparso un suo importante articolo nel giornale « Il Sole » del 14 gennaio sul tema « Consorzi d'irrigazione » e nel Giornale « Il Veneto » del 22-23 gennaio altro importante articolo dal titolo « Il nuovo Ministro dei lavori pubblici - bonifiche, fiumi e burocrazia ».

*Palandri* Giuseppe, che aveva iniziato quale supplente l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Bolzano, ha rinunciato all'incarico per aver assunto impiego presso la Spagna - Viani (società anonima per filatura lana e tessitura cotone), con sede in Lucca.

*Pancino* Angelo è membro del Comitato esecutivo della Cassa Nazionale Infortuni, quale rappresentante degli Istituti fondatori della Cassa.

*Paolini* Alfredo è supplente per la ragioneria ad uno dei corsi di ruolo del R. Istituto tecnico di Pisa.

*Pasquato* Michelangelo, segretario generale della Federazione nazionale Bieticoltori, ha illustrato in una perspicua relazione gli alti problemi della bieticoltura in un imponente convegno tenutosi il 31 gennaio scorso in Bologna.

*Pellegrinotti* Piero, dimessosi nello scorso estate dall'impiego al Credito Italiano, sede di Venezia per costituire, in unione col dott. Francesco Mortillaro, la ditta Mortillaro e Pellegrinotti, commissioni di banca e borsa, con deliberazione della Camera di Commercio di Venezia, del 16 ottobre scorso, è stato nominato agente di cambio. Venute a mancare con tale nomina le ragioni che avevano indotto i due amici a costituire la ditta Mortillaro e Pellegrinotti, la società in data 31 ottobre è stata sciolta (v. in questa pagina al nome *Mortillaro*). Il dott. Pellegrinotti ha ufficio a S. Marco, Calle Cappello Nero, 476.

*Perera* Lionello. Nel giornale « Il progresso Italo-americano » del 17 dicembre troviamo la notizia che il comm. Lionello Perera ha fra gli italiani primeggiato nella distribuzione delle strenne di Natale ai propri impiegati. Ben dollari 75.000 egli ebbe a distribuire agli impiegati dell'Ufficio di Wall Street e della succursale di Harlem in prova dell'apprezzamento del lavoro onesto e diligente della falange dei suoi collaboratori.

*Pipino* Maria Adelaide è contabile presso una fabbrica di carta in Torino.

*Polacco* Guido è stato nominato ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro. È attualmente Capo di Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato al Lavoro e alla Previdenza; con la carica di caposezione alla Marina mercantile, conserva il posto di Capo della segreteria della Commissione

Reale linee sovvenzionate e del Consiglio superiore della Marina Mercantile, (quest'ultimo ufficio dal 1920).

*Poli Walter* (v. in questo Bollettino a pag. 34 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Pozzi Leone* è supplente per l'insegnamento della ragioneria al R. Istituto tecnico di Rovigo.

*Principe Arturo*, uno degli antichissimi allievi, cooperatore attivissimo ed intelligente della Società veneziana per l'Industria delle Conterie, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

*Quaggiotti Cesare* è impiegato alla Società anonima Raffineria di olii minerali, Fiume.

*Re Umberto* è addetto all'azienda paterna di commissioni, rappresentanze e depositi in Managua (Nicaragua).

*Ricci Maccarini Vittorio* ha costituito in Parigi (7, rue Nouvelle) un Bureau de Comptabilité (studi legali italiani all'estero).

*Robertazzi Nicola* ha lasciato la supplenza al R. Istituto tecnico di Salerno; è comproprietario dell'Ateneo privato « Leonardo da Vinci » di quella città, divenuto fiorentissimo. Ha tenuto una applaudita conferenza all'Università Popolare di Salerno su « L'aspetto energetico della ricchezza nell'economia privata e nell'economia sociale ».

*Romaro Vasco*, segretario capo della Camera di Commercio di Aquila, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia, e membro del Consiglio provinciale di statistica. È Vicepresidente dell'Ordine dei dottori in scienze economiche e commerciali della giurisdizione della Corte d'Appello di Aquila.

*Rosica Raffaele* fa parte della azienda paterna (F.lli Rosica fu Raffaele) pel commercio di cuoi e pellami in Ortona a Mare (Chieti); è stato chiamato a far parte del comitato locale per la Succursale in Ortona della Banca del Sud.

*Rosito Leonardo* continua a pubblicare nella « Gazzetta di Venezia » la sua apprezzata Rassegna finanziaria settimanale.

*Sacerdoti Renzo* è direttore della sede di Milano della Banca Veronese di Depositi e Conti Correnti; via Orefici 15.

*Saggin Mario* ha pubblicato nel « Popolo Veneto » del 12 febbraio un apprezzato articolo « Per lo sviluppo industriale del Veneto. La Borsa valori a Padova ».

*Saporetti Francesco* ha promosso presso il R. Istituto tecnico di Parma, da lui diretto, una simpatica cerimonia patriottica per la commemorazione di Oberdan, per la consegna del premio della vittoria agli alunni più meritevoli e per l'inaugurazione del nuovo vessillo. In quella occasione gli vennero offerte le insegne di commendatore della Corona d'Italia.

*Sarti Gino* ha lasciato il Banco di Roma, presso il quale era ispettore e procuratore centrale, per assumere il posto di Ispettore generale della Banca del Sud, di nuova fondazione.

*Sassanelli Michele* è ordinario di ragioneria nel R. Istituto tecnico di nuova fondazione « Mario Pagano » in Napoli.

*Saviotti Manlio*, nella rivista « La vita dello spirito » di Macerata, ha pubblicato un apprezzato articolo su « La Società delle Nazioni ».



*Schinco Lorenzo* è tenente commissario della R. Aeronautica, campo di Seste Calende.

*Signoretti Viscardo* è procuratore alla Navigazione generale Italiana, Genova (Ufficio merci); ab. via Paride Salvago 20/4.

*Silvestri Giuseppe*, insieme ad altro socio, ha aperto un ufficio di rappresentanze con depositi a Trieste, via della Pietà, 31.

*Spizzichino Giulio* è impiegato alla contabilità e ai prezzi di costo della Ditta Pontecorvo e C. (grande lanificio) Pisa.

*Tarli Amedeo*. A sua iniziativa e con l'adesione di spiccate personalità della finanza e del commercio, si è recentemente costituita in Ascoli Piceno la Banca Mutua Popolare, del cui Consiglio di amministrazione provvisorio il Tarli fu nominato Presidente.

*Tedesco Marco* ha lasciato l'impiego al Credito Italiano ed è entrato quale procuratore alla succursale di Trapani della Banca del Sud, il nuovo Istituto sorto di recente con sede a Roma.

*Terranova Paolo* (v. in questo bollettino, pag. 34 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Tiepolo Pier Vincenzo* è ispettore della « Continental » (Società di assicurazioni) in Rosario di Santa Fe' (Argentina).

*Tosco Cesare* attende agli affari dell'azienda paterna, ditta Paolo Tosco, agente di cambio in Torino, corso Fiume, 8.

*Tosi Odo* è gerente delle Assicurazioni generali di Venezia in Torino; abita corso Re Umberto, 67.

*Tosi Vincenzo* è stato nominato Preside del R. Istituto tecnico di Sampierdarena, di nuova fondazione (v. in questo Bollettino, a pag. 34 *La Bibliografia degli antichi studenti*).

*Tozzi Adolfo* è Vicedirettore del Credito Italiano, sede di Reggio Calabria.

*Trevisanato Ugo* è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

*Vedda Calogero* è stato incaricato della supplenza per la ragioneria al R. Istituto tecnico di Cagliari.

*Venier Ines* è incaricata dell'insegnamento delle lingue inglese e francese nel R. Istituto Commerciale di Napoli.

*Vianello Antonio* è impiegato alla Soc. « Nafta » pel petrolio ed affini, sede di Venezia.

*Vianello Vincenzo* è stato Presidente della Commissione pel concorso alla cattedra di ragioneria e tecnica commerciale all'Istituto commerciale pareggiato di Foligno; ha fatto parte della Commissione nominata dal Ministero dell'Economia nazionale per la formazione dei nuovi programmi di insegnamento per gli Istituti di istruzione media commerciale.

*Visentini Natale* è stato incaricato della supplenza della ragioneria e delle scienze economiche al R. Istituto tecnico di Bolzano.

*Zavka Antonio* è passato dalla sede di Milano a quella di Foligno del Consorzio Operaio Metallurgico.

*Zetto Nino* è capo reparto presso le Assicurazioni generali, sede di Trieste.

---

I neo laureati si facciano tutti soci : compiranno un dovere.

## NOZZE

- Castiello* dott. Angelo con  
Elisa Leone Potenza, 29 dicembre 1924
- Cescatti* dott. Giacomo con  
Giuseppina Toldo Rovereto, 21 gennaio 1925
- Gangemi* dott. Lello con  
Lina Germano Napoli, 8 gennaio 1925
- Gasparetti* dott. Giovanni Battista con  
Elena Ambrosi Venezia, 12 ottobre 1924
- Lupelli* dott. Enrico con  
Rina Candiani Cittadella (Padova), 4 febbraio 1925
- Nicolich* dott. Antonio con  
Silvia Campagnoli Sestri Ponente, 15 dicembre 1924

Rinnoviamo a questi nostri egregi consoci e alle loro gentili spose fervidi auguri di ogni bene.

---

## NASCITE

- Rinnoviamo le più vive felicitazioni e fervidi auguri:
- al dott. Silvio Barro e signora, nell'occasione della nascita del figlio *Claudio Filippo* (Venezia, 1° marzo 1925).
- al dott. Giuseppe Bergamaschi e signora, nell'occasione della nascita della figlia *Luigina* (Salsomaggiore, 18 dicembre 1923).
- al dott. Emilio Paul e signora, Evasina Bojero, gentile Cafoscarina, nell'occasione della nascita del figlio *Giovanni* (Camerino, 20 gennaio 1923).
- al dott. cav. Mario Pegoraro e signora, nell'occasione della nascita della figlia *Anna Maria Luigia* (Padova, 31 ottobre 1924).
- al dott. Riccardo Sances e signora, nell'occasione della nascita del figlio *Carlo Filippo* (Trapani, 28 gennaio 1925).
- al dott. Francesco Silvestri e signora, nell'occasione della nascita della figlia *Maria Pia* (Trieste, 22 settembre 1924).
- al dott. Giulio Spizzichino e signora, nell'occasione della nascita della figlia *Anna* (Pisa, 17 settembre 1924).
- al dott. Giuseppe Trischitta e signora, nell'occasione della nascita del figlio *Gian Luigi Maria* (Venezia, 19 febbraio 1925).
- al dott. Francesco Zerilli e signora, nell'occasione della nascita del figlio *Massimo* (Lecco, 21 gennaio 1925).

## I Nostri Morti

Nato a Penne d'Abruzzo il 25 agosto 1863, si spegneva nella città nativa il 25 ottobre scorso, fra il generale compianto, il prof. gr. uff. **Giuseppe De Flamini**. Benchè non avesse Egli compiuti gli studi alla nostra Scuola, reputo non debba mancare in questo periodico un affettuoso ricordo della Sua nobile austera figura di funzionario e di studioso, chè Egli fu indirettamente un figlio del nostro Istituto.

Trovavasi in Penne qualche anno dopo il 1880, in qualità di computista della sottoprefettura e ad un tempo di insegnante di computisteria a quella Scuola tecnica pareggiata, Antonino Burgarella, di Trapani, il quale aveva studiato alla sezione di magistero per la ragioneria, condiscipolo dei compianti Vincenzo Armuzzi, Guido Brandaglia, Giacomo Calderari, Domenico Ettore Canale, del vivente Pietro D'Alvise, e di vari altri valorosi. Avendo il Burgarella conosciuto il promettente ingegno di Giuseppe De Flamini, il quale, compiuti gli studi liceali, si era avviato ai pubblici impieghi, trasfuse Egli nel giovane amico l'amore per gli studi di ragioneria, gli suggerì di formarsi una larga coltura sulle tracce delle lezioni magistrali di Fabio Besta e di altri insigni Maestri del nostro Istituto, Lo aiutò a procurarsi quegli elementi di studio, Lo sorresse nelle difficoltà e Lo consigliò a presentarsi quale esterno, in base alle disposizioni allora in vigore, all'esame di magistero per la ragioneria negli Istituti tecnici, istituito qualche anno prima. Della vittoria in quell'ardua prova, sostenuta nel 1886, furono conseguenze la gratitudine di Giuseppe De Flamini per Antonino Burgarella (1), il suo attaccamento alla Scuola di Ca' Foscari, la spinta alla produzione scientifica del nostro Compianto.

Il Nostro seppe congiungere all'adempimento scrupoloso dei doveri di funzionario dell'amministrazione statale, il culto per gli studi finanziari e di contabilità di stato. Passato ben presto dalle Intendenze di finanza al Ministero, percorse onorevole carriera, si da giungere a coprire, con insuperato senso di onore e con rara competenza, l'alto ufficio di Direttore capo della ragioneria centrale del debito pubblico, onorato più volte di delicati incarichi, tra altri, da Luigi Luzzatti, il quale ne ebbe altissima stima, da Giulio Alessio, che lo volle più volte capo del proprio gabinetto.

Dal primo lavoro sulla *contabilità degli uffici demaniali* (1886), agli altri *sulle spese eccedenti le previsioni di bilancio, sugli esercizi provvisori, sul bilancio e le leggi in Inghilterra, sulle spese fatte senza l'autorizzazione del Parlamento, sulla attendibilità dei risultati dei conti pubblici*, all'ultimo

---

(1) Colgo l'occasione per inviare un mesto reverente saluto alla Memoria del caro e valente amico dott. cav. **Antonino Burgarella**, per vari decenni segretario di ragioneria alla R. Prefettura di Venezia e amministratore di importante azienda veneziana, mancato ai vivi a Carpenedo di Mestre il 30 gennaio 1919, lasciando di sè largo affettuoso rimpianto.

dal titolo « *Fino a che punto è attendibile il nostro bilancio?* » (1923), ove rispecchiansi appieno il senso pratico e la speciale competenza tecnica del nostro Scomparso, numerosa è la serie delle Sue apprezzate pubblicazioni. Frutto di soggiorno in Inghilterra e di assiduo studio è il noto pregevole volume sul *Bilancio inglese* (1904), presentato con dotta prefazione da Luigi Luzzatti, volume il quale, nell'intendimento del De Flamini, avrebbe dovuto essere il primo di una serie di studi sulla materia e la forma dei bilanci dei vari Stati, evidentemente spinto alla difficile impresa anche dalle pagine che ai bilanci degli stati esteri ebbe a dedicare, con sì alto senso di opportunità, l'indimenticabile Maestro Fabio Besta nelle ben note lezioni di contabilità di Stato. Di insuperabile integrità, lavoratore instancabile, di modi squisitamente gentili, godè la estimazione anche di parecchie fra le maggiori personalità; affettuosa era l'amicizia che di Lui aveva Vilfredo Pareto.

Or son pochi anni, nello spazio di alcuni mesi, fatale morbo Gli rapiva i due unici figli, due fiorenti giovinezze, già affermatesi brillantemente nella libera professione, entrambi volontari di guerra. Accasciato dall'immenso dolore, procurò Egli di cercar pace nella quiete campestre del Suo Abruzzo, dove doveva chiudere anzi tempo la nobile esistenza.

I numerosi allievi della Scuola di Venezia, che, attraverso le pubblicazioni, impararono ad apprezzare Giuseppe De Flamini come uno dei loro, si uniscono a me nell'invitare alla Signora e alla Nuora del Compianto l'espressione del più vivo cordoglio.

PIETRO RIGOBON

Con profondo dolore è stata accolta in tutta la regione veneto-tridentina la notizia della morte del prof. **Ettore De Toni**, avvenuta in Torino il 3 febbraio. La nobile figura dell'insegnante, dello studioso di storia naturale e di geografia, specie di toponomastica, del popolarizzatore della scienza, del segretario dell'Istituto di studi per l'Alto Adige, è stata o sarà degnamente illustrata nei periodici scientifici e negli Atti delle Accademie di cui Ettore De Toni faceva parte. Io stesso ne ho scritto sulla Gazzetta del 4 febbraio e ne scriverò negli Atti dell'Ateneo Veneto. Mi limito a ricordare qui che il Compianto ebbe ad insegnare a Ca' Foscari la geografia per alcuni mesi dell'anno scolastico 1895-96, in supplenza del nostro indimenticabile Primo Lanzoni, nell'occasione del viaggio che questi ebbe a compiere nell'India. Coloro fra gli antichi allievi che ne ascoltarono, sia pur per breve tempo, la parola efficacissima, rivolgono un pensiero di devozione e di compianto all'illustre Scomparso.

PIETRO RIGOBON

Solo di recente sono venuto a conoscenza che il prof. ca. **Enrico Lal** mancò ai vivi il 29 agosto 1920. Non era nostro consocio, benchè fosse degli antichissimi allievi della Scuola; tuttavia reputo opportuno che nel nostro bollettino rimanga affettuoso ricordo di questo egregio apprezz-

zato collega, la cui scomparsa passò, a quanto mi consta, inavvertita nei periodici relativi agli studi e alla professione di ragioniere.

Nato a Cagliari il 13 dicembre 1848, Enrico Lai, ottenuta all'Istituto tecnico della natia città il diploma di perito commerciale, frequentò la sezione magistrale di ragioneria, conseguendone la licenza nel 1875. Entrato come contabile nell'amministrazione delle Ferrovie Sarde, fu poi ragioniere capo e cassiere della Società anonima Miniere di Malfidano, e precisamente dal 1877 al 1886; anno in cui si trasferì a Genova, per esercitarvi la libera professione. Tenne bensì Egli per qualche mese dell'anno scolastico 1891-92 la cattedra di ragioneria dell'Istituto tecnico di Bologna, da lui vinta per concorso; ma chiese subito ed ottenne di essere trasferito ad una delle Regie scuole tecniche di Genova, per rimanere appunto nella residenza dove si era già favorevolmente affermato come perito e liquidatore. Oltre che ordinario di Scuola tecnica, fu il Lai qualche volta supplente in talune classi di quel R. Istituto tecnico; ma la più parte dell'attività Sua diede alla professione, nella quale riuscì a crearsi ottima posizione economica, circondato dalla stima generale.

Frutto della pratica conseguita dal nostro Compianto nell'impiego in Sardegna sono i due volumetti su *La contabilità delle miniere*. Alla Sua attività quale professionista si devono numerose apprezzate pubblicazioni: *Ordinamento amministrativo e contabile di un'azienda commerciale*; *Contabilità dei fallimenti*; *Esempi di perizie in materia civile e commerciale*; *Relazione sulla Banca popolare di Genova in moratoria*; *Relazione sul fallimento della Società anonima di produzione e consumo di Genova*. Le Sue raccolte di notizie sul *Commercio dei grani, dei carboni, dei cotonei, del vino*, rappresentarono i primi esempi di monografie di pratica commerciale.

Alla memoria onorata del loro distinto compagno gli antichi studenti di Ca' Foscari inviano, a distanza di anni dalla Sua dolorosa scomparsa, un reverente affettuoso saluto; nel mentre porgono le condoglianze più vive alla famiglia del Compianto, e specialmente al figlio, cav. prof. rag. Silvio, che ne segue degnamente le tracce di integro valoroso professionista.

PIETRO RIGOBON

L'on. **Odorico** dott. **Odorico** (1) nacque a Santa Bona presso Treviso il 9 ottobre 1864. Rimasto a otto anni orfano del padre, si dedicò con passione agli studi, formando per anni parecchi e da solo la propria educazione e coltura. A Treviso compì gli studi medi, a Venezia quelli superiori presso il nostro Istituto (1886). Si recò quindi in Germania; e a Francoforte si dedicò alle costruzioni, facendo pratica presso il fratello Luigi. Al Suo ritorno in Italia, scelto Milano come campo di attività, fece trionfare nella tecnica delle costruzioni i nuovissimi sistemi del beton prima, e del cemento armato poi, dei quali aveva fin da allora intuito

(1) Per questa breve biografia ho fatto tesoro anche del cenno necrologico pubblicato nell'*Illustrazione Italiana* del 1° marzo; ivi è stato riprodotto un bel ritratto del nostro diletto amico.

l'importanza e l'utilità: seppe così affermarsi in pochi anni, esclusivamente per merito del Suo valore personale e dell'attività instancabile. Nel 1895 fondò la Società Odorico e C. che, sotto la Sua guida sapiente, si distinse per insigni opere nel campo delle costruzioni in cemento armato, sia industriali che pubbliche, ponti e ferrovie; basti accennare al Ponte di Pinzano sul Tagliamento, terminato nel 1908, il quale, con le strade e i manufatti d'accesso, costituisce un'opera mirabile ed ardita di ingegneria e di moderna costruzione. Nel 1904 fu eletto deputato pel Collegio di Spilimbergo-Maniago, conservando per dieci anni (22<sup>a</sup> e 23<sup>a</sup> legislatura) il mandato parlamentare. Diede il Suo valido contributo alla Camera, occupandosi specialmente di questioni tecniche ed economiche. Merita ricordo, nei riguardi nostri, l'attiva opera dell'on. Odorico a favore della concessione della laurea dottorale agli antichi studenti degli Istituti superiori di commercio e del riconoscimento giuridico del titolo di laurea in scienze commerciali.

D'ingegno versatile e di grandi e pronte vedute, fu tra i pionieri dell'automobilismo, fra i primi ed i più entusiasti studiosi dell'aeronautica, appassionato cultore di tutto quanto rappresentasse nuova invenzione.

La Sua attività ed il Suo riconosciuto valore nel campo industriale, finanziario e commerciale, lo portarono a dare opera e vita a molteplici ed importanti Società, le quali si valsero della Sua apprezzata collaborazione e del Suo autorevole valido consiglio. Trovansi fra le società da Lui fondate, e di cui tenne la Presidenza, oltrechè la Odorico e C., la Società Romana Cemento Armato, la S. I. L. M. (Società Italiana Lavori Marittimi), la Calabro-Sicula per ricostruzioni, la F. E. R. (Finanziamenti e Ricostruzioni). Fu inoltre Presidente della Banca Unione, della S. A. T. I. (Soc. It. Tubi Isolanti), Consigliere della Società Anonima Magazzini Raccordati della nuova stazione centrale di Milano, e del Comitato Autonomo per l'esame delle invenzioni.

Di scrupolosa coscienza, di animo integerrimo, ebbe fede grande nei destini della Patria, anche nei momenti di avversa fortuna. Nei dolorosi giorni di Caporetto, salvata la famiglia dall'invasione nemica, tutto si adoperò per la resistenza e la rinascita dello spirito nazionale. Fu promotore e valido cooperatore del Comitato di Milano per i profughi, i quali trovarono in Lui valido appoggio morale e materiale.

Colpito da improvviso male, dopo aver dato fino all'ultimo la propria attività ed il proprio consiglio, morì in Roma il 10 febbraio 1925.

Ai solenni funerali del Compianto, seguiti in Milano, il nostro consocio dott. comm. Emilio Menegozzi rappresentò il Gruppo lombardo degli antichi Cafoscarini e la nostra Associazione.

Se l'On. Odorico, per la dirittura dell'animo, la saviezza della mente, l'instancabile laboriosità, lascia cara Memoria di sè in quanti ebbero modo di apprezzarne le virtù, la Sua inattesa scomparsa procura dolorosa impressione nei numerosi amici Suoi, fra altri in coloro che videro quell'amicizia sorgere, com'è il caso mio, nei begli anni della vita studentesca.

Al caro compianto Odorico rivolgo un accorato estremo saluto, interprete del pensiero degli amici comuni.

PIETRO RIGOBON

Ci giunge all'ultimo momento la terribile notizia della morte, per mano assassina, del caro compagno nostro **Giacomo Cavuoti** di Pietrapertosa (Basilicata). Dobbiamo rimandare al prossimo numero il cenno biografico dell'amico così crudelmente scomparso.

Nato a Livorno il 18 marzo 1869, **Giuseppe Zigoli**, dopo aver frequentato l'Istituto tecnico della natia città e, per i primi due anni, la Scuola Superiore di studi commerciali di Genova, passò alla sezione magistrale dell'Istituto di Venezia, conseguendo nel 1891 la licenza, nel 1892 il diploma di magistero per la ragioneria, e nel 1906 la laurea per titoli, in base alle note disposizioni emanate a favore dei vecchi licenziati, all'epoca della istituzione della laurea nelle Scuole superiori di commercio.

Fu dapprima incaricato dell'insegnamento della ragioneria all'Istituto tecnico pareggiato di Catanzaro. Entrato negli Istituti tecnici governativi, tenne cattedra a Chieti e a Forlì e, vinto il concorso per sedi di primaria importanza, fu insegnante a Cagliari, e quindi, per oltre un decennio, all'Istituto tecnico « G. B. della Porta » di Napoli. Già parecchi anni or sono si erano manifestati in Lui i prodromi della grave malattia che doveva condurlo anzi tempo alla tomba; con tutto ciò Giuseppe Zigoli, or fa qualche anno, ignaro della gravità del male da cui era colpito, da infelice lavoratore qual'era, lusingato per la nomina, aveva aggiunto al grave peso della cattedra di Scuola media, due incarichi in Istituti di istruzione superiore: l'uno alla Scuola superiore navale, l'altro all'Istituto superiore di Scienze economiche e commerciali.

Un valoroso antico studente di Ca' Foscari, nello scrivermi giorni fa della dolorosa immatura scomparsa dello Zigoli, di cui era stato allievo, mi ricordava con parole affettuose le virtù del Suo giovane professore: buono, studioso, affabile, affezionato amico degli alunni affidati alle Sue cure.

La forte attività del Compianto nostro collega si svolse all'occasione anche in lavori di carattere professionale, in qualche pubblico incarico (fu varie volte commissario agli esami di concorso per gli impieghi al Banco di Napoli), e diede luogo ancora ad alcune pubblicazioni: ricordo fra esse il *Conto corrente a scala nelle varie forme*, opuscolo nel quale l'Autore chiarisce il procedimento di chiusura che andò poi conosciuto sotto la denominazione di « metodo Zigoli », *Il valore di liquidazione nelle società cooperative*, *La computisteria ad uso delle Scuole tecniche e commerciali*. La morte di Giuseppe Zigoli, avvenuta il 30 novembre 1924, non arrivò purtroppo inattesa ai molti cui era giunta notizia dell'incrudelire della malattia da cui Egli era colpito; fu accolta tuttavia da largo compianto e produsse dolorosa impressione anche nei numerosi cari amici che lo Zigoli contava nel seno della nostra Associazione.

PIETRO RIGOBON

## ONORANZE POSTUME

Sul compianto prof. **Angelo Raffaele Levi**, morto il 17 maggio 1923 (vedi cenno in Bollettino n. 80, pag. 51), scrisse una nobile necrologia, negli « *Atti dell' Ateneo Veneto* », anno XLVI, 1923, il nostro chiarissimo prof. Ernesto C. Longobardi. Segue una completa bibliografia dei lavori pubblicati dal Compianto prof. Levi.

Abbiamo il compiacimento di avvertire che sono ben avviate le pratiche per l'erezione in ente morale della Fondazione **Ettore Levi Della Vida**. Ricordiamo che la distinta famiglia del Compianto nostro consocio volle con felice nobile pensiero onorarne il nome con un Premio perpetuo a beneficio dei laureati di Ca' Foscari per studi su argomenti relativi alla scienza e tecnica delle assicurazioni e alla scienza e tecnica monetaria e bancaria (v. a p. 3 del Bollettino n. 82).

Solenni manifestazioni di cordoglio si ebbero in Rimini per la morte del compianto prof. **Carlo Montani** (vedi necrologio in Bollettino n. 84, p. 44). L'Associazione dei ragionieri riminesi pubblicò un nobile manifesto, redatto dal nostro egregio consocio dott. Ennio Ceccarelli, rievocante le elette virtù dello scomparso, e facente invito alla cittadinanza di accompagnare all'estrema dimora la salma del Compianto benemerito educatore. Ai funerali pronunciò breve degno necrologio il prof. Manicardi, collega dell'Estinto all'Istituto tecnico di Pesaro. In quell'Istituto, nel sessagesimo della morte, con elevato discorso dello stesso prof. Manicardi, si tenne una commovente commemorazione del povero amico nostro, presenti i colleghi, i discepoli e i famigliari dell'Estinto.

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del nostro vivo cordoglio ai nostri compagni: Dott. comm. G. B. *Bombardella* commerciante e console di Romania a Venezia, per la morte dello zio, Enrico Suppiej; Dott. Aldo *Castelfranchi*, Ispettore generale alla Banca Nazionale di Credito, per la morte della mamma; Dott. cav. Ennio *Curti*, Direttore del Monte di Pietà di Ferrara, per la morte della mamma; Dott. Guglielmo *Biasi*, professionista e commerciante in Fiume, per la morte del padre; Dott. Bartolomeo *De Vita*, incaricato di ragioneria presso l'Istituto tecnico pareggiato di Taranto, per la morte della suocera; Prof. dott. Giuseppina *Discacciati*, del R. Istituto tecnico « *Gioberti* » di Roma, per la morte del padre; Dott. Ennio *Galvagni*, segretario del R. Addetto commerciale italiano a Vienna, per la morte del padre; Rag. Leonida *Ganzina*, della Banca Commerciale di Padova, per la morte del padre; Prof. dott. Luigi *Massa*, supplente di ragioneria al R. Istituto tecnico di Melfi, per la morte del padre; Prof. dott. Oscar *Pedrotti*, ordinario di ragioneria al R. Istituto Commerciale di Trento, per la morte del piccolo figlio Santorre; Dott. Giovanni *Suppiej*



procuratore della Società Adriatica Ferramenta e Metalli, sede di Padova, e al dott. Bartolomeo Suppiej, di Venezia, i quali con la morte del sig. Enrico Suppiej hanno perduto rispettivamente il cugino e lo zio; Prof. dott. Antonio *Vincenzi*, supplente di ragioneria al R. Istituto tecnico di Ravenna, per la morte del padre.

## LUTTI FRA STUDENTI DELLA SCUOLA

Con vivo dolore dobbiamo ricordare la scomparsa di alcuni allievi del nostro Istituto: Eufrosia **Nobis** da Mantova, della sezione di magistero per la ragioneria; Mario **Colotta** da Mezzolombardo, della sezione di magistero per l'economia e il diritto; Antonino **D'Ascola**, da Reggio Calabria, della sezione consolare; dott. Leone **Del Monte**, da Cagliari, laureato in scienze commerciali dall'Istituto superiore di Roma e studente fuori corso del nostro IV° anno, sezione magistrale di economia e diritto; Agostino **Bonato** da Longarone, laureando della sezione di commercio, colpito da sasso staccatosi da una delle Sue montagne.

Gli antichi allievi di Ca' Foscari rivolgono un pensiero di compianto ai poveri giovani caduti anzitempo ed esprimono tutto il loro cordoglio ai desolati parenti.

---

## RACCOMANDAZIONI AI SOCI.

Inviare nei primi mesi dell'anno la quota sociale: risparmiare noie e lavoro alla Presidenza.

Fatevi soci perpetui ed invitate gli amici ad imitarvi.

Incoraggiate i pochi antichi allievi non ancora soci ad entrare nelle nostre file.

Informateci subito dei cambiamenti di indirizzo.

Ricordatevi dei giovani laureati se avete bisogno di impiegati.

Informateci dei concorsi aperti e dei posti vacanti.

Mandateci le Vostre pubblicazioni: la speciale simpatica nostra raccolta va incrementata.

I consoci facoltosi fondino borse di studio per gli allievi volenterosi di disagiata condizione economica, borse di pra-

tica commerciale, di viaggio o di perfezionamento per i laureati promettenti.

Non dimenticate le nostre sottoscrizioni. In questo momento, per la Fondazione Nazionale « Premio Fabio Besta » è necessaria la Vostra offerta, è necessaria la Vostra propaganda presso ragionieri, laureati, enti, aziende private. Anche per merito di molti di Voi, si sono raccolte per la Fondazione e pel ricordo Besta quasi settantamila lire; ma occorre molto di più.

---

## La nostra Biblioteca e la Bibliografia degli Antichi studenti

(seguito da pag. 32)

---

*Arthaber* Augusto — Grammatica tedesca: corso completo con esercizi e vocabolario, ad uso delle scuole medie superiori e degli autodidatti. Milano, Hoepli, 1925.

*Palermo* Franco O. — Ancora della imposta sui salari; in *Il Giornale economico*. Roma, 10 giugno 1924. — La rivalutazione automatica dei redditi edilizi; in *Il Giornale economico*, Roma, 25 novembre 1924.

*San Lazzaro (Di)* Vittorio — Leçons de langue française: grammatica moderna per lo studio della lingua francese, ad uso degli alunni delle scuole medie. Vol. I. Brescia. G. Vannini 1925.

*Tagliabue* Guido — Ancora fra i fatti economici più caratteristici di questi ultimi tempi; in *Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie*, giugno 1924. — Economia marginale; in *Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie*, novembre 1924.

*Terranova* Paolo — Il vero posto della ragioneria di fronte alla scienza moderna, Milano, Hoepli, 1924.

# INDICE

Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria dei Soci . . .	Pag. 3
Il Presidente ai Consoci ( <i>Ringraziamenti e auguri - Trasmissione della quota sociale - Fatevi soci perpetui - Mutamenti di occupazione e di indirizzo - Assemblea generale - Pubblicazioni dei soci - Impieghi - Borse di studio e di viaggio - Fondazione Nazionale "Fabio Besta", e ricordo in di Lui onore - Fondo soccorso studenti disagiati - Lettura del Bollettino - Indirizzi sconosciuti - Antichi allievi non soci</i> ) . . .	" 3
I Veterani fra gli antichi studenti della Scuola ( <i>Il più anziano fra essi: CARLO PAOLI, trentino, soldato di Garibaldi nel 1866, da 37 anni nella Patagonia Austral</i> ) . . .	" 6
Quota sociale . . .	" 9
Il centenario di "Rinaldo Fulin" . . .	" 10
Fondazione Nazionale "Fabio Besta", e ricordo in di Lui onore . . .	" 10
Borsa di viaggio "Cav. Oreste Buti" . . .	" 11
Borse di perfezionamento all'estero . . .	" 12
Borse di studio varie ( <i>Borse della Fondazione in onore dei giovani caduti per la Patria - Borsa di fondazione "Cav. Massimo Guetta" - Borsa dell'Istituto federale di credito per risorgimento delle Venezie - Borsa di studio "Prof. Domenico D'Alvise del prof. Pietro"</i> ) . . .	" 12
Premio "Luigi Luzzatti" per monografia sul Credito Popolare . . .	" 13
Ricordo in Palazzo Foscari al prof. Primo Lanzoni e Fondazione al Suo nome . . .	" 14
Fondo di soccorso per gli studenti disagiati . . .	" 14
Nuovi soci . . .	" 16
Nuovi soci perpetui . . .	" 19
Soci di ignoto o di incerto indirizzo . . .	" 20
Soci di cui ignoriamo l'occupazione . . .	" 20
Recenti Laureati non soci di cui ignoriamo l'indirizzo . . .	" 21
Associazioni consorelle di Bari e Napoli . . .	" 22
Banchetto sociale . . .	" 23
Banchetto del gruppo lombardo antichi Cafoscarini . . .	" 24
Fatevi soci perpetui . . .	" 19 e 25
Cronaca della Scuola . . .	" 24
La Biblioteca di Ca' Foscari . . .	" 28
Esami di laurea (sessione autunnale 1924 - 2° periodo) . . .	" 29
La nostra Biblioteca e la Bibliografia degli antichi studenti . . .	" 32 e 56
Albo d'onore dei Cafoscarini che hanno preso parte alla guerra . . .	" 35
Il dott. Italo Faggioni, cavaliere del Lavoro . . .	" 36
Personalità ( <i>Nomine, promozioni, incarichi speciali, onorificenze, cambiamenti di indirizzo e di impiego ecc.</i> ) . . .	" 38 e 5
Nozze . . .	" 48
Nascite . . .	" 48
I nostri morti ( <i>Giuseppe De Flamini - Ettore De Toni - Enrico Lai - Odorico Odorico - Giuseppe Zigoli - Giacomo Cavuoti</i> ) . . .	" 49
Onoranze postume . . .	" 54
Lutti nelle famiglie di soci . . .	" 54
Lutti fra studenti della Scuola . . .	" 55
Raccomandazioni ai Soci . . .	" 55

INDICES

**Coloro che non l'avessero fatto, vogliono ritornare all'Associazione Antichi Studenti di Ca' Foscari il presente, debitamente riempito.**

*Cognome e nome*.....

*Luogo e data di nascita*.....

*Domicilio della famiglia*.....

*Studi fatti alla Scuola, titoli accademici, ecc.*.....

*Ufficio attuale (Indicazione ed indirizzo della ditta, ramo d'affari, natura dell'ufficio o del grado)*.....

*Uffici precedentemente coperti*.....

*Precedenti residenze*.....

*Speciali cognizioni tecniche, linguistiche, ecc.*.....

*Importanti viaggi compiuti*.....

*Servizio militare*.....

*Decorazioni al valore, onorificenze, ecc.*.....

*Cariche pubbliche passate ed attuali, incarichi speciali avuti, ecc.*.....

*Recenti notizie riguardanti il consocio*.....

*Luogo di residenza, abitazione*.....

*Firma*.....

... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..  
... ..

... ..  
... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

# LA PREVIDENTE

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI

Capitale Sociale CINQUE MILIONI - Versato Tre Decimi - Fondi di garanzia L. 8.923.042,29

DIREZIONE GENERALE

MILANO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 26 - MILANO

**Incendio - Furti - Cristalli**  
**Infortuni - Responsabilità Civile**  
**Assicurazioni vitalizie viaggi a premio unico**

Direttore Generale: Cav. Dott. G. SCARPELLON

Segretario Generale: Avv. FRUMENTO FRANCESCO

**AGENZIE GENERALI IN TUTTE LE CITTÀ DEL REGNO**

---

## LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

Società Anonima per Azioni col Capitale Sociale di L. 30.000.000 - versati 20.000.000

“Le Assicurazioni d'Italia” sono un'emanazione diretta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, col quale hanno in comune l'organizzazione, ed operano sotto l'egida del grande Ente di Stato.

Garantisce i danni: dell'**Incendio**, dei **Furti**,  
delle **Disgrazie Accidentali** e **Responsabilità Civile**,  
della **Grandine**, dei **Trasporti**.

CONDIZIONI DI POLIZZA LIBERALI — TARIFFE MITI

Agenzie Generali in tutte le Città Capiluogo di Provincia.  
Agenzie Locali in tutti i Comuni del Regno.

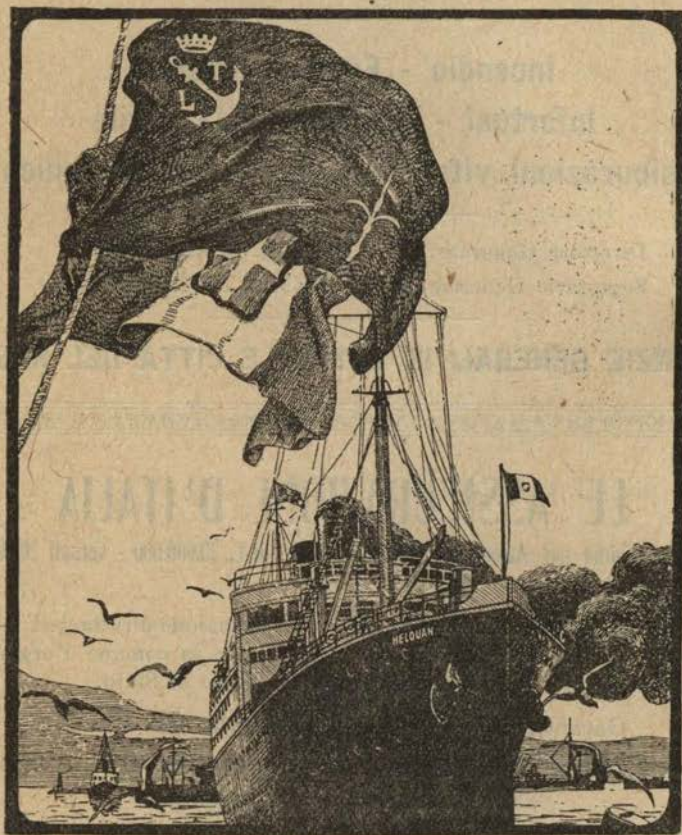
Direzione Generale: ROMA, VIA S. MARIA IN VIA, 38

“Le Assicurazioni d'Italia” sono rappresentate in Venezia dal Signor Nino Ommassini (S. Moisè, Corte Lovisella, 2083).

# LLOYD TRIESTINO

## SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

SEDE DI VENEZIA



*Linee celeri per passeggeri e merci dall' Adriatico per :*  
la Grecia, la Turchia, il Mar Nero, la Soria,  
l' Egitto, l' India e l' Estremo Oriente

Informazioni } **Passeggeri:** Piazza S. Marco, Procuratie Vecchie, Tel. 23-15  
                  } **Merci:** Palazzo sociale, Zattere, Tel. 25-00, 25-01.



# ASSICURAZIONI GENERALI

## TRIESTE - VENEZIA

Società anonima istituita nel 1831 - Capitale Sociale interamente versato L. 40.000.000

---

Riserve tecniche e fondi di garanzia Lire 641.861.548,32

Attività vincolate a speciale garanzia degli assicurati nel Regno oltre L. **253 milioni**, fra le quali i Palazzi della Compagnia in BARI - BOLOGNA - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - GORIZIA - MANTOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VENEZIA e VERONA

---

Assicurazioni sulla vita (anche con partecipazione degli Assicurati agli utili).

Assicurazioni di rendite vitalizie.

Assicurazioni contro gli incendi e rischi accessori.

Assicurazioni contro i furti.

Assicurazione contro i tumulti.

Assicurazioni dei trasporti marittimi e terrestri.

---

Capitali per Assicurazioni in vigore sulla Vita, Lire 2 MILIARDI e oltre 25 MILIONI

Danni pagati Lire DUE MILIARDI e oltre 388 MILIONI

---

Per schiarimenti, informazioni, tariffe e stipulazioni di contratti rivolgersi alla Direzione della Compagnia in Venezia od alle sue Agenzie locali, che rappresentano anche la: Società Anonima Italiana di Assicurazione contro la "GRANDINE", e la Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli "INFORTUNI", di Milano.



# CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

**Sede Sociale: GENOVA - Direzione Centrale: MILANO**

Capitale L. 300.000.000 - Riserve L. 90.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

# Società Anonima ACCIAIERIE E FERRIERE LOMBARDE

**Capitale Sociale L. 40.000.000**

Sede in MILANO - Via Gabrio Casati - N. 1

## STABILIMENTI

- I° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Acciaieria, Laminatoi, Fonderia Ghisa Acciaio.
- II° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Fabbrica tubi saldati e lamiere, Bullonerie.
- III° di *Sesto S. Giovanni* (MILANO) — Trafileria acciaio e ferro, Funi metalliche, Reti, Laminati a freddo.
- MILANO — Laminatoi, Fabbrica tubi senza saldatura « Italia ».
- VOBARNO (BRESCIA) — Laminatoi, Fabbrica tubi saldati e avvicinati, Trafileria, Ponte, Cerchi.
- I° di *Dongo* (COMO) — Fabbrica tubi per aeronautica, biciclette ecc.
- II° *Dongo* (COMO) — Laminatoi e Fonderia Ghisa.
- ARCORE (MILANO) — Fabb. lamiere perforate, Tele metalliche.
- Centrale Idroelettrica - BOFFETTO (Sondrio)**

## PRODOTTI PRINCIPALI

*Lingotti* in acciaio dolce e ad alta resistenza. - *Acciai speciali* e fusioni ghisa - *Ferri e Acciai* laminati in travi e barre tonde, quadre, piatte sagomati diversi - *Rotaie e binarietti* portabili - *Lamiere Vergella* per trafileria - *Filo ferro e acciaio* e derivati - *Funi metalliche* - *Reti* - *Tele* - *Punte* - *Laminati a freddo*, *Moietta*, *Nastri* - *Bulloneria* - *Lamiere perforate* cerchi per ciclismo e per aviazione.

*Tubi senza saldatura « Italia »* per condotte d'acqua, vapore, gas, aria compressa - *Tubi per caldaie* d'ogni sistema - *Candelabri* - *Pali tubolari* - *Colonne di sostegno* - *Tubi extra sottili* per aeronautica, biciclette, ecc., circolari ovali, sagomati diversi - *Tubi saldati* per gas, acqua, mobilio - *Sagomati vuoti* - *Racordi* - *Nippels*, ecc. - *Tubi avvicinati* e derivati per mobilio, biciclette, ecc.

Indirizzi: Corrispondenza - Acciaierie e Ferriere Lombarde - Via Gabrio Casati, 1

**Telegrammi: Iron - MILANO**

**FIAT**

IN OGNI REGIONE D'ITALIA  
ALLA DISTANZA DI POCHI CHILOMETRI  
TROVASI UNA SEDE O UN  
CONCESSIONARIO DELLA FIAT

# ODORICO & C.

Società in Accomandita per Azioni — Capitale L. 3.000.000

**MILANO**

**Piazza Durini 7 — Telefono 14-79**



## **Impresa per costruzioni in beton ed in cemento armato** (BREVETTO ODORICO)

Ponti in cemento armato a travate — Ponti ad arco in beton ed in beton armato — Ponti canali — Passerelle — Viadotti — Cavalcavia — Stabilimenti industriali con tetti piani a capriate od a shed — Solai in cemento armato per fabbricati civili in vari sistemi — Dighe di sbarramento, canali ed impianti idraulici per derivazioni di forza — Impianti di turbine idrauliche ed a vapore — Acquedotti — Serbatoi — Cuves gazometriche — Silos per grano, carbone, cemento ecc. — Costruzioni in genere.

### **Progetti preventivi Gratis a richiesta**

CANTIERE DI LAVORI IN CEMENTO — *MESTRE*

(Casa fondata nel 1827)

---

---

**Disponibile**

SOCIETÀ ITALIANA



MILANO

Via Fonte Seveso, 21

CONDUTTORI ELETTRICI (fili cavi, cordoncini)  
MATERIALI ISOLANTI e ACCESSORI per ELET-  
TRICITÀ

PNEUMATICI, GOMME PIENE E ACCESSORI  
ARTICOLI VARI in GOMMA, EBANITE, TESSUTO  
GOMMATO, ecc. (tecnici, sanitari, di merceria,  
impermeabili).

---

STABILIMENTI: Milano, Bicocca (Milano), Spezia,  
Vercurago (Calolzio).

FILIALI ed AGENZIE: Ancona, Bari, Bologna, Bol-  
zano, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,  
Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Trento,  
Trieste.



# Società Veneziana di Navigazione a Vapore

**Sede in Venezia**

==== Capitale L. 15.000.000 ====

## Linea regolare mensile VENEZIA-CALCUTTA

toccando i porti di Trieste, Venezia, Fiume, Port Said, Suez, Massaua, Colombo (event.), Madras, Calcutta, Madras (event.), Colombo (event.), Massaua, Suez, Porto Said, Ancona, Trieste e Venezia.

## Linea regolare mensile GENOVA-CALCUTTA

toccando i porti di Genova, Livorno, Napoli, Catania, Porto Said, Suez, Massaua, Calcutta, Madras (event), Colombo (event.), Massaua, Suez, Porto Said, Napoli, Livorno, Spezia e Genova.

Per informazioni e caricazioni rivolgersi alla Sede della Società in Venezia, alla Rappresentanza in Roma — Via della Stamperia, N. 75 —, oppure agli agenti Signori *Achille Arduini - Venezia; L. Cambiagio & Figlio - Trieste; G. Tarabochia & C. - Fiume; Gastaldi & C. - Genova e Livorno; W. De Luca & Brothers - Napoli; Comoni & C. - Catania; Innocente Mangili - Milano.*



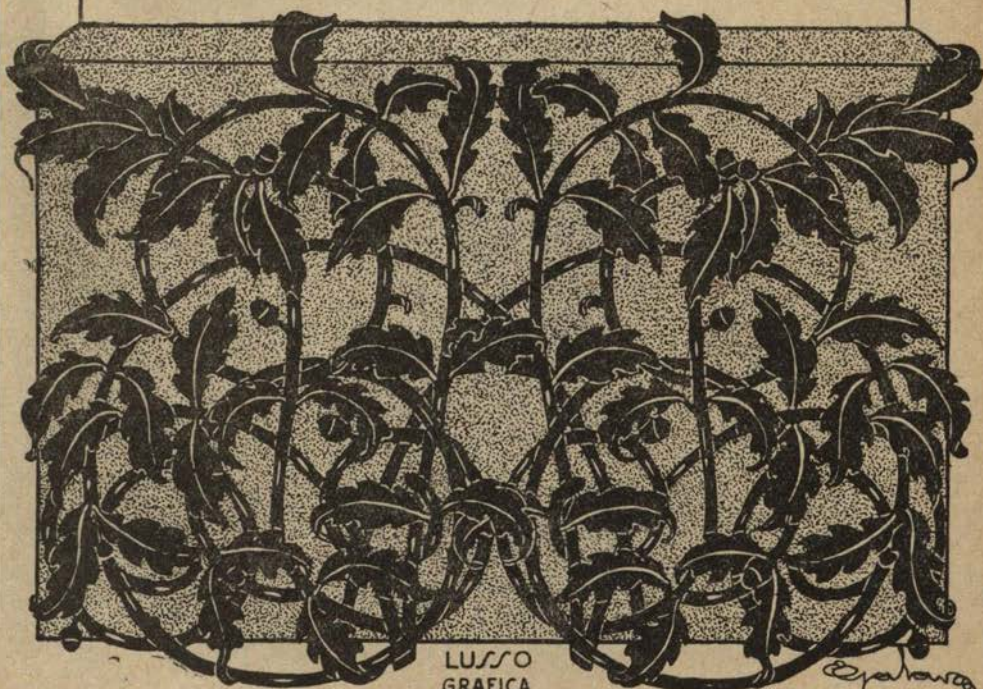


# “ SNIA - VISCOSA ”

SOCIETÀ NAZIONALE  
INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA

Capitale L. 600.000.000

TORINO



LUSSO  
GRAFICA

*E. Pavesi*